

**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI**

L'anno **2013**, il giorno **25** del mese di **Marzo**, alle ore 18:55 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Presidente **DE LORENZO Aniello**, assistito dal Segretario Generale **Dr. Egizio LOMBARDI**. Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** CATAPANO Vincenzo; **2)** DE LORENZO Aniello; **3)** ARCHETTI Lorenzo; **4)** GHIRELLI Enrico; **5)** PARENTE Roberto; **6)** EMENTATO Andrea; **7)** CARILLO Saverio; **8)** FRANZESE Raffaele; **9)** BOCCIA Giovanni; **10)** MENZIONE Giuseppe; **11)** AMBROSIO Filomena; **12)** AMBROSIO Antonio; **13)** AMBROSIO Antonio Agostino; **14)** CASILLO Agostino; **15)** BORRIELLO Antonio.

Ed assenti:

16) SANTORELLI Francesco; **17)** ZURINO Nunzio.

SEGRETARIO: La seduta è valida.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è valida con 15 presenti.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Una pregiudiziale sull'orario del Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Io e il Consigliere Ambrosio siamo qui dalle ore 18, quindi vorremmo sancire, come si è sempre fatto per tanto tempo, che comunque il Consiglio Comunale alle ore 19 inizia, perché così verremmo alle 18,20, alle 18,15, almeno sanciamo come ai vecchi tempi che non lo iniziamo prima delle ore 19. In questo modo non veniamo alle ore 18 ma alle 18,30, alle 18,45, così è più comodo per tutti, credo, sancire la famosa ora di tolleranza, come per tanti abbiamo sempre fatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ho detto che questa è una consiliatura che va tutta improntata sulle regole, noi abbiamo un'ora di tolleranza, a volte ce la facciamo in mezz'ora a fare il pre Consiglio, a volte in 40 minuti. Cercheremo di prendere in esame il contributo costruttivo che ha dato, vuol dire che per la prossima volta cercheremo di essere un poco più solerti.

ORE 19:00 ENTRANO: SANTORELLI E ZURINO – PRESENTI N. 17

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTA PRECEDENTE DEL 18.02.2013".**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono interventi lo diamo per letto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva) – Volevo fare delle brevi correzioni sul verbale, a pagina 14 al primo rigo del mio intervento c'è la parola "tecnicizzare" in realtà ho detto "stecnicizzare".

Poi alla pagina successiva sempre al primo rigo c'è un errore, non ho detto "paesi scandivano" ma "scandinavi".

Poi alla pagina 48 una piccola correzione per dare un senso compiuto alla frase detta, al 4^a rigo del mio intervento è scritto "cioè passa da due turni semestrali o i 4 turni trimestrali", volevo dire "due turni semestrali ai 4 turni trimestrali".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi passiamo alla votazione del verbale con le modifiche apportate dal Consigliere Borriello. Si procede per appello nominale.

Alle ore 19:03 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 1 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco)	SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)		SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella)	SI	
4.	GHIPELLI Enrico (Stella)	SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC)	SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.)	SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.)	SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.)	SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega) SI		(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva)	SI	
11.	AMBROSIO Filomena Donne) SI		(Noi
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)		ASTENUTO

13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL)		
	ASTENUTO		
14.	SANTORELLI		
	Francesco (Liberi)	SI	
15.	ZURINO Nunzio		
	(Liberi)	SI	
16.	CASILLO Agostino		
	(Voce nuova)	SI	
17.	BORRIELLO		
	Antonio (Voce nuova)	SI	

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 2

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Siccome noi al capo numero 3 all'ordine del giorno abbiamo la nomina dei Revisori dei Conti, che con la nuova normativa non è altro che una presa d'atto, siccome abbiamo il piacere di averli in aula, per una questione di cortesia istituzionale chiedo di votare l'inversione dell'ordine del giorno, il capo numero 3 diventerebbe il capo numero 2 e il 2 diventerebbe 3.

Se non ci sono interventi a riguardo votiamo per alzata di mano.

Alle ore 19:05 il Presidente pone in votazione per alzata di mano la sua proposta di inversione dell'ordine del giorno del Capo 3 al Capo 2.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L'esito della votazione è il seguente:

Presenti numero 17.

Favorevoli numero 17.

All'unanimità.

**PUNTO N. 2 (EX N. 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. NOMINA".**

ASSESSORE FERRARO - In merito al punto all'ordine del giorno, Collegio dei Revisori e nomina, vi sintetizzo velocemente tutta quella che è la premessa per poi indicarvi qual è la proposta al Consiglio Comunale.

Il vecchio Collegio dei Revisori è scaduto con decorrenza 2012-2013, nel frattempo si è arrivati ad una nuova indicazione di nomina che fa direttamente la Prefettura di Napoli in base all'elenco dei Revisori, che vengono aggiornati annualmente con l'indicazione.

Dal sorteggio che si è fatto in Prefettura il 28 febbraio 2013 sono stati indicati i primi 3 nominati più dei supplenti. Questa comunicazione è pervenuta al Comune di San Giuseppe Vesuviano, veramente era anche Presidente il nostro Ragioniere Capo all'estrazione, con l'indicazione dei nominativi che erano stati estratti in Prefettura facendo riferimento alla normativa che prevede i compensi e le altre cose.

Passo direttamente alla proposta al Consiglio Comunale che recita quanto segue.

“Si propone al Consiglio Comunale di deliberare la nomina dei Revisori dei Conti....”.

(Legge la proposta agli atti).

Chiaramente si è provveduto eventualmente incompatibilità soggetti.

Quindi nell'associarmi agli auguri da formulare al nuovo Collegio di buon lavoro e di collaborazione con questa Amministrazione tutta, faccio gli auguri al Presidente Dilascio Ciro, Isernia Ferdinando e Comentale Giuseppe.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Il legislatore a passi di lumaca si è accorto che i Revisori dovevano essere tolti dall'ingerenza politica, e io dico che la 148/2001 è una legge importantissima che detta veramente un contributo di civiltà amministrativa, per la quale ne vedremo i risultati e non solo il Comune di San Giuseppe ma tutti i Comuni d'Italia.

Non era possibile che i Revisori dei Conti venivano nominati dalla politica, perché si creava gioco forza una commistione, vedrete che da qui a un anno, due anni, tre anni il Segretario Comunale e le posizioni organizzative verranno tolte al potere politico. Non so se noi staremo ancora qua in Consiglio Comunale, magari saremo in pensione, ma piano piano si capirà anche che il Segretario Comunale deve essere tolto al potere politico.

Il mio capogruppo per lasciare agli atti un qualcosa leggerà una dichiarazione di voto congiunta.

Noi anticipiamo il nostro favorevole e non poteva essere altrimenti, facciamo tanti auguri di buon lavoro, noi gradiamo dai Revisori dei Conti uno spirito super partes, noi ai Revisori dei Conti ci rivolgeremo una o 100 volte, tutte le volte che lo riterremo necessario, sottoponendo alla loro attenzione quello che è di loro competenza, perché con la nuova legge hanno dei poteri immensi e delle responsabilità immense.

Se il legislatore ha ritenuto di intervenire sulla nomina lo ha fatto perché ci tiene a un reale contenimento della spesa, io credo che in tutti i Comuni c'era necessità che la legge sancisse questa possibilità.

Io vi auguro buon lavoro a nome del gruppo del PDL, anticipo il nostro voto favorevole, effettivamente ci aspettiamo da voi la massima responsabilità, e vedendo i curriculum, vedendo che state nell'elenco della Prefettura non abbiamo alcun dubbio che voi saprete fare fino in fondo il vostro dovere, soprattutto lo saprete e lo dovrete fare nell'interesse della collettività che noi amministriamo. Grazie.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (Liberi) - Buona sera. Noi ci associamo agli auguri ai Revisori, un augurio particolare al nostro Segretario che fa il debutto ufficiale in Consiglio Comunale, come gruppo politico noi diciamo “buon lavoro e in bocca al lupo”. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chiedo scusa al Segretario Generale per non avergli augurato un in bocca a lupo, noi lo accogliamo e lo abbiamo accolto benissimo, siamo certi

che farà un buon lavoro per la nostra comunità, gli faccio gli auguri da parte di tutto il Consiglio Comunale e da parte di tutta l'Amministrazione.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva) – Come capogruppo del gruppo Voce Nueva Libera PD mi associo agli auguri ai Revisori dei Conti, siamo convinti che loro riusciranno a svolgere a pieno e nel modo corretto le loro prerogative, tenendo sempre presente che il loro compito è un compito importante e che quindi per il bene della collettività è necessario che questo ruolo sia svolto nel migliore dei modi.

Anche dal nostro punto di vista che queste cariche siano state sganciate dalla nomina politica e siano, invece, scelte all'interno di un albo predisposto dalla Prefettura è un sintomo di trasparenza e di correttezza delle pratiche.

Faccio gli auguri ai Revisori ed anche al Segretario Generale, quindi preannunciamo il nostro voto favorevole sul punto all'ordine del giorno. Grazie.

SINDACO - Buona sera a tutti, saluto i presenti, tutti i Consiglieri Comunali, gli Assessori, mi inserisco in questa volontà di esternare i saluti ai nuovi Revisori dei Conti e a nome di tutta l'Amministrazione saluto il Collegio dei Revisori dei Conti che è composto dal dottor Dilascio, dal dottor Isernia e dal dottor Comentale. A voi va tutto il nostro appoggio, la nostra vigoria, per tutto quello che può essere utile ci riterrete a vostra completa disposizione, ma soprattutto l'augurio di un buon lavoro, di un lavoro equilibrato, di un lavoro che saprete sicuramente fare, di un lavoro che sia un lavoro asettico, ed è questo quello che noi vi chiediamo.

Abbiamo individuato nella nomina proposta anche la nomina del Presidente nella persona del dottor Dilascio, non per una questione di mera simpatia o preferenza rispetto agli altri componenti ma solo perché questa Amministrazione ha valutato, e in particolar modo il nostro Assessore, il curriculum e sappiamo che il curriculum del dottor Dilascio è un curriculum che consente la nomina della Presidenza del Collegio. Aggiungo che questa nomina è gradita anche agli altri componenti del Collegio.

A nome di tutta l'Amministrazione va l'augurio mio personale, quello del Presidente del Consiglio Comunale ma soprattutto un in bocca a lupo da tutta l'Amministrazione di buono e proficuo lavoro.

Colgo l'occasione per presentare ai cittadini e a tutti i Consiglieri Comunali il nostro Segretario Generale, che è il dottor Egizio Lombardi. Al dottor Lombardi va il nostro più caloroso augurio, sappiamo bene che il dottore è un giovane innanzitutto, una persona determinata, preparata, saprà essere obiettivo ma soprattutto saprà essere un valido supporto all'Amministrazione, sarà punto di riferimenti di tutti i dipendenti comunali, dei responsabili e dei funzionari.

Il dottore è a disposizione anche per i cittadini che dovessero fare richieste specifiche che rientrino nella competenza del Segretario Generale. Noi siamo un Comune aperto, come abbiamo chiarito in più occasioni, quindi al dottore Lombardi va il mio personale augurio di buon lavoro e l'augurio di tutta l'Amministrazione di essere sempre vicino a questa Amministrazione, a questo Consiglio Comunale, ma soprattutto vicino al paese che ne ha tanto bisogno. Grazie e buon lavoro.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (PDL) - Mi associo agli auguri rivolti dai miei colleghi e dal Sindaco, faccio i migliori auguri al Segretario Generale di buon lavoro ed anche ai Revisori dei Conti, un grande in bocca a lupo, perché ce n'è davvero bisogno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Essendo un collega dei Revisori dei Conti in quanto iscritto all'albo dei Revisori dei Conti e dei dottori Commercialisti faccio i miei auguri più sinceri.

Volevo precisare che non è questa la normativa che dice che voi siete indipendenti, anche quando venivamo nominati dall'organo politico la deontologia professionale ci imponeva di essere indipendenti, ogni giudizio ed ogni parere che dà l'organo di Revisione lo dà secondo scienza e coscienza.

Il Collegio veniva nominato dal Consiglio Comunale però è anche vero che mai un Revisore dei Conti poteva dichiarare il falso per fare compiacenza all'Amministrazione.

Oggi questa indipendenza è rafforzata ma, credetemi, anche se vi avessimo votato con la vecchia normativa avreste avuto sicuramente la stessa indipendenza.

Rinnovo gli auguri e chiedo, anche in modo irrituale, visto che in questo momento noi stiamo augurando un buon lavoro a delle persone che iniziano un percorso come il Segretario Generale e i Revisori dei Conti, propongo a tutta la sala di fare un applauso per un buon lavoro a tutti. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Volevo solamente dire che mentre prima, forse, un Revisore che riceveva una nomina in un Comune doveva dire "grazie", voi adesso "grazie" non lo dovete dire a nessuno. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione per appello nominale.

Alle ore 19:20 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 2 (ex 3) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)	SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella) SI	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella) SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC) SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.) SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.) SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.) SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega) SI	(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva) SI	

11.	AMBROSIO Filomena	(Noi	
Donne)	SI		
12.	AMBROSIO Antonio		
	(PDL)	SI	
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL)		
	SI		
14.	SANTORELLI		
	Francesco (Liberi)	SI	
15.	ZURINO Nunzio		
	(Liberi)	SI	
16.	CASILLO Agostino		
	(Voce nueva)	SI	
17.	BORRIELLO		
	Antonio (Voce nueva)	SI	

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Favorevoli n. 17

All'unanimità

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (PDL) – DICHIARAZIONE DI VOTO –

“I sottoscritti Consiglieri Comunali del PDL Antonio Ambrosio e Antonio Agostino Ambrosio, esprimono il loro voto favorevole per la nomina dei Revisori dei Conti, la scelta è dettata dal fatto che le figure di cui trattasi non hanno subito, come per il passato, alcuna ingerenza da parte della politica per il loro reclutamento. Riteniamo molto positivo che il legislatore con la legge 148/2011 abbia disciplinato con grande trasparenza che la scelta dei Revisori avvenga tramite l'estrazione a sorte da un elenco di aspiranti a cura della Prefettura competente per territorio. La Prefettura in perfetto ossequio di legge ha adempiuto in merito in data 28 febbraio 2013. Siamo certi che i Revisori nominati questa sera sapranno vigilare sugli atti amministrativi di competenza con grande scrupolo e qualificata esperienza, avendo come fine *super partes* esclusivamente l'interesse della collettività.

Al dottor *Ciro Dilascio* Presidente e ai dottori *Ferdinando Isernia* e *Giuseppe Comentale* componenti vanno i sinceri auguri di buon lavoro da parte del gruppo consiliare del Popolo della Libertà”.

Chiedo al Segretario che questo documento venga messo agli atti. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata esecutività sempre per appello nominale.

Alle ore 19:21 il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata esecutività del Capo n. 2 (ex 3) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)	SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella) SI	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella) SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC) SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I) SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.) SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.) SI	
9.	BOCCIA Giovanni	(Gio
X la Lega)	SI	
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva) SI	
11.	AMBROSIO Filomena	(Noi
Donne)	SI	
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)	SI
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) SI	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)	SI
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)	SI
16.	CASILLO Agostino (Voce nueva)	SI
17.	BORRIELLO Antonio (Voce nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Favorevoli n. 17

All'unanimità

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO N. 3 (EX N. 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO)".

SINDACO - Noi abbiamo indicato delle linee programmatiche creando anche dei capitoli, al numero 1 abbiamo inserito la premessa, al numero 2 che cosa abbiamo ereditato, al numero 3 che cosa vogliamo fare, ovviamente con dei sotto capitoli che interessano lo sviluppo del territorio, l'ambiente, lo sviluppo economico, la cultura e il sociale.

“Le recenti elezioni comunali hanno decretato la vittoria della coalizione da me guidata, con il voto del ballottaggio in particolare....”

(Legge l'allegato agli atti).

Cercheremo di mantenere tutti gli impegni assunti in campagna elettorale, alcuni dei quali, a mio modesto avviso, ma anche ad avviso degli amici che sostengono questa Amministrazione, sono già stati mantenuti nei primi giorni di questa consiliatura.

(Continua la lettura).

Con le Ferrovie dello Stato abbiamo già preso contatti e ci hanno risposto dicendo che aspettano il decreto legislativo, perché non vi è il decreto di dismissione da parte del Parlamento e del Governo della linea Cancellò - Torre Annunziata.

(Continua lettura).

Sul piano di Protezione Civile e sull'isola ecologica stiamo già incidendo, sul primo punto abbiamo nominato un consulente, il dottore Luigi Acquaviva, al quale va il nostro ringraziamento vivo per tutto quello che sta facendo per la nostra comunità e per il nostro paese. I dati della raccolta differenziata non sono più quelli di una volta, oramai tutti sanno che nonostante l'emergenza di Acerra non abbiamo avuto più alcun cumulo.

Abbiamo presentato il progetto per la realizzazione dell'isola ecologica anche in aula consiliare, e quindi cercheremo di rispettare la tempistica del mese di novembre.

(Continua lettura).

La vasca a Pianillo è la nostra piaga da sempre, è un progetto che cercheremo di realizzare per questa o per le future generazioni, creare le premesse affinché, se non ci riusciamo noi, chi ci seguirà, chi verrà dopo di noi riuscirà a realizzare questo sogno, cioè bonificare la vasca al Pianillo.

(Continua lettura).

Per le case dell'acqua abbiamo già ottenuto il finanziamento e individuato dove collocare le 4 case dell'acqua.

(Continua lettura).

Vorremmo iniziare la riattivazione di palestre in alcune zone della città, soprattutto una grande e bella Biblioteca, che non penso sia in questo momento un punto importante, ma in questo momento non è valorizzato.

Per il campo sportivo nei pressi dell'edificio scolastico Ceschelli abbiamo il progetto approvato e finanziato dalla Regione e dall'Europa, chi volesse estrarre copia di questo progetto si rivolga all'Assessore Miranda o vada all'ufficio tecnico per verificare il grafico di questo progetto.

Per l'Asilo Nido recuperando l'edificio scolastico di Piano del Principe abbiamo avuto il primo progetto di 700 mila euro finanziato dalla Regione Campania, e su questo, forse per la prima volta, abbiamo avuto approvato un progetto senza neppure una sola prescrizione. Ci è stato restituito ed approvato dalla Regione Campania senza alcun tipo di errore. Il progetto per la realizzazione dell'Asilo Nido già finanziato e sarà la prima scuola eco compatibile dell'intero mezzogiorno.

(Continua lettura).

Noi tentiamo di riqualificare fortemente quella che è la nostra Chiesa, il nostro Santuario, che potrebbe essere meta di pellegrinaggio se messo nella condizione di poter ricevere anche i pellegrini che vanno a Pompei. Non lo abbiamo inserito nel programma, penso che sia stato un atto dovuto, secondo me qualsiasi Amministratore lo avrebbe fatto, quello di aver tolto il pagamento per il trasporto degli alunni nelle scuole, così come statuito precedentemente dalla Commissione Prefettizia. Noi riteniamo che per una questione di giustizia l'Ente debba dare questa possibilità gratuitamente a tutte le future generazioni della nostra città e agli alunni delle nostre scuole.

Per lo Sportello anti racket in collegamento con la Prefettura e con la Questura abbiamo ottenuto un finanziamento, sarà aperto a breve.

(Continua lettura).

Una prima manifestazione la terrà il nostro Vice Sindaco, Assessore con delega alla cultura e alla legalità, dove saranno presenti tutte le istituzioni, la Magistratura, sia rappresentanti della Magistratura Inquirente, sia rappresentanti dell'Antimafia che rappresentanti della Magistratura Requirente.

(Continua lettura).

E' un programma che non contiene nessuna cosa impossibile, avremmo potuto scrivere la costruzione di una cittadella scolastica, avremmo potuto scrivere mille e mille altre cose, nella consapevolezza che dopo 100 giorni una frase possa essere dimenticata dopo qualche anno, invece, noi riteniamo che per una questione di serietà che deve contraddistinguere questa Amministrazione non è importante quello che viene scritto, è importante quello che noi portiamo nel cuore e quello che noi riusciremo a dare a questa città. Siamo convinti di poter dare quello che abbiamo scritto qui.

Certamente, se qualcosa dovesse essere non realizzato saranno individuate le responsabilità politiche di questa classe dirigente, e riteniamo che qualsiasi classe dirigente che non sappia dare risposte alla propria città o perché è rissosa, o perché è incapace o perché è distratta da altri tipi di obiettivi è una classe dirigente che il popolo deve bocciare senza pietà, è una classe dirigente che il popolo non deve riproporre alla guida della propria città.

Questa è la politica per come noi la intendiamo, questa è la politica per come noi vorremmo che la intendessero tutti. Se questa classe dirigente riuscirà a dare le risposte alla propria città il popolo è sempre libero di non riproporla, ma avrà una visuale diversa di quello che abbiamo fatto.

Aldilà di quello che può essere il vostro giudizio tra 5 anni a noi interessa il giudizio che avremo dalle future generazioni per aver promesso qualcosa in campagna elettorale e per averla realizzata sol perché ci siamo posti alla vostra attenzione, ma soprattutto perché noi amiamo questa città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di aprire il dibattito mi preme innanzitutto ringraziare il Sindaco per la esaustiva relazione che ha fatto e per comunicare che la relazione che ha fatto il Sindaco l'ha fatta propria tutta la Giunta e tutta la maggioranza. Per cui questi sono gli indirizzi generali di governo di tutti noi e su questo ognuno di noi si sta impegnando e si impegnerà fino allo strenuo delle forze.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Sforeremo i tempi, il Sindaco ha parlato più di mezzora, ma mi sembra giusto che il dibattito questa sera non sia ...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sto dando i tempi in automatico, abbiamo dei cronometri diversi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Ho seguito con la massima attenzione ed ho letto con la massima attenzione le linee programmatiche, e quindi compio il dovere di esprimere il mio giudizio che mi compete come Consigliere Comunale, che mi compete come Consigliere di opposizione.

Queste linee di indirizzo arrivano alla scadenza dei 4 mesi, avrei gradito come Consigliere Comunale che questo dibattito avvenisse un poco prima. Che cosa è avvenuto in questi 4 mesi?

Io ritengo che l'Amministrazione Comunale abbia dimostrato tutta la propria incapacità, persino a dotarsi delle posizioni organizzative, non c'è stata pace nella nomina delle posizioni organizzative, c'è stata un'altalena di nomine ai limiti di voler far capire ai dipendenti comunali che "la nomina te la do se te la voglio dare", e questo non mi è piaciuto, questa non è una cosa gradita per un Consigliere Comunale.

A dicembre ci sono state due nomine, una il 3 e una il 18, poi il Sindaco non è stato capace di scegliersi le posizioni organizzative, eppure ci sono tante energie all'interno del Comune.

Un'altra nomina a fine gennaio, un'altra a fine febbraio, una a fine marzo, e siamo a 5 nomine.

Questo denota una incapacità del sindaco a dotarsi dei propri responsabili degli uffici.

Questa è incapacità totale per quanto mi riguarda.

Ora, noi speriamo che con la definizione delle linee programmatiche si possa procedere a trovare un po' di serenità nella nomina delle posizioni organizzative.

Queste linee programmatiche ad avviso del gruppo del PDL sono monche, frammentarie, a tratti poco pregevoli, contraddittorie e demagogiche, ho preso il vostro programma elettorale, ho fatto un excursus tra quello che avete detto e quello che avete fatto.

Innanzitutto non trovo il cavallo di battaglia del vostro programma elettorale, non lo trovo più, è scomparso. E' scomparsa la realizzazione di un parco a tema, dov'è il parco a tema che tanto piaceva anche a me? Un parco a tema nel vostro programma elettorale con l'obiettivo di attirare verso la nostra comunità milioni di turisti. Voi volevate attirare qui milioni di turisti che ogni anno visitano l'Italia, in special modo Napoli, Pompei, la costiera amalfitana, voi volevate portarli qui legittimamente e giustamente.

Tale iniziativa potrebbe favorire la creazione di migliaia di posti di lavoro, che cosa diciamo e che cosa dite ai vostri elettori a cui avete promesso migliaia di posti di lavoro e adesso fate scomparire dalle linee programmatiche il parco a tema, che era la cosa più pregnante, più succulenta, la cosa che più mi piaceva. Dove porterete questi turisti?

Dovete fare un esame di coscienza, l'avete sparata grossa, avete detto una balla, dite che avete detto una balla, non solo, ci sono molte contraddizioni.

C'è poco da dire su queste linee programmatiche, sono scarse, le bocchiamo come PDL, quindi parlo anche meno del dovuto, forse parlo meno di 10 minuti, perché sembra una favola che voi volete costruirvi, in cui il lupo cattivo è sempre l'Amministrazione precedente. Siamo ai limiti del ridicolo.

Le buche per strada, le Amministrazioni precedenti.

La differenziata, le Amministrazioni precedenti.

Questo alibi che oramai non fa più nemmeno ridere, le Amministrazioni precedenti.

Vorrei soffermare il mio intervento sulle Amministrazioni precedenti, il malgoverno delle Amministrazioni precedenti. Veniamo da due anni di commissariamento e voi pensate che le buche per strada sono quelle di due anni? Sono buche fresche di questi 4 mesi, voi non ne avete aggiustata nemmeno mezza, e avete sperperato 100 mila euro per il Natale, li avete sperperati con manifestazioni a cui molte volte non c'erano nemmeno i musicanti, c'erano i

loro familiari. Ci sono state manifestazioni a cui assistevano 10-15 persone, strummoli, zucchero filato, e poi noi eravamo quelli delle feste, ma vediamo le Amministrazioni precedenti chi sono.

C'è un'Amministrazione precedente 2007 che è quella in cui ho vinto le elezioni, che ha avuto alti e bassi, non possiamo dire che ha governato per 5 anni, per due anni hanno governato i Commissari Prefettizi, poi c'è stato il TAR. Poi l'Amministrazione del 2002 che ho vinto io, però il Sindaco Catapano è passato con me subito, perché ha accettato la poltrona di Presidente del Consiglio Comunale nel 2002.

Lui, forse, può dire che nell'Amministrazione precedente del 2002 non c'era?

Questo malgoverno è pure vostro se c'è, quindi se c'è è anche vostro.

L'attuale Presidente ricorderà l'Amministrazione 2002, possiamo prendere i verbali del Consiglio Comunale quando mi definì il migliore Sindaco di San Giuseppe Vesuviano, poi si è ricreduto, all'epoca per lui ero un idolo e disse che ero il migliore Sindaco di San Giuseppe Vesuviano. Il Presidente Catapano è rimasto con me 3 anni e mezzo, ma allora quella è Amministrazione precedente o no?

Nel 1997 le elezioni le ha vinte Ivan Casillo e voi dote stavate? Stavate lì, stavate con Ivan Casillo, io ero un esterno. Quindi le Amministrazioni precedenti siete più voi che gli altri o vi siete dimenticati o avete la mente corta.

Non sapete quanto mi piace quando ridete, mi piace proprio assai, perché sono talmente vaccinato contro queste risate che veramente mi piacciono. Voi ridete e a me piace quando ridete, non so perché ridete, ma le Amministrazioni precedenti siete voi. Catapano è stato il Presidente del Consiglio nominato da noi e aveva fatto la competizione elettorale nelle liste di Ivan Casillo e venne con noi, De Lorenzo affermò che io ero il migliore e ha votato molti provvedimenti. Nel prossimo Consiglio Comunale porterò il verbale in cui De Lorenzo mi definisce il migliore Sindaco d'Italia.

Allora finiamola con questa favola del malgoverno, rimboccatevi le maniche, vi faccio i miei auguri affinché facciate cose buone, ma veramente vi dico che se, effettivamente, voi portate delle proposte valide, ma non avete speso una parola per l'opposizione, pensate che queste cose le volete fare da soli?

Vogliamo parlare dell'isola ecologica che avete fatto?

Avete progettato un'isola ecologica, una cattedrale nel deserto, per andarci c'è una strada sterrata e per fare la strada bisogna fare un' esproprio, ma i camion dove vanno?

Vi ho scritto una lettera, la mia è una sorta di collaborazione a ritroso la mia nel modo più assoluto, quindi toglietevi dalla bocca il malgoverno precedente, perché siete voi più degli altri il malgoverno precedente, perché nel 2002 stavate nell'Amministrazione.

Poi vogliamo vedere se avete qualcuno delle Amministrazioni precedenti in mezzo a voi?

Catapano e De Lorenzo ci sono, Roberto Parente non è un'Amministrazione precedente con Ivan Casillo, una delle punte di diamante di Ivan Casillo. Saverio Carillo che avete con voi non è un'Amministrazione precedente?

Mi farebbe piacere che voi pensaste al bene della gente, al bene della politica, e tutti questi patemi mentali ve li toglieste, perché se vi togliete questi luoghi comuni del malgoverno, delle Amministrazioni precedenti, dei mammoni, se vi togliete i mammoni da testa è buono per tutto il paese, altrimenti avrete delle grosse responsabilità, sembrerebbe che voi amate lo scontro politico, non avete fatto un messaggio, se non lo volete fare a noi, al PDL, ma non l'avete fatto nemmeno agli altri.

Nelle linee programmatiche non c'è un appello alla collaborazione dell'opposizione, non c'è scritto niente, sembrerebbe che il Comune è un fatto vostro, è un moggio di terreno, ma non è così.

L'opposizione può dare una mano non a voi, perché forse politicamente non lo meritate nemmeno, ma alla città, allora venite qua con le proposte, con il confronto, perché se una cosa la possiamo votare la votiamo, però io sto spendendo tanto del mio tempo a fare quell'azione di controllo che la legge mi impone e ci impone di fare, e io lo farò. Vi dovete sentire garantiti anche dalla nostra azione di controllo, quella che faremo noi e quella che faranno gli altri gruppi politici che fanno parte dell'opposizione.

Voi, invece, nei riguardi dell'opposizione dimostrate insofferenza, e questi sono fatti vostri, ve ne prendete le responsabilità.

Queste linee programmatiche noi le bocchiamo perché sono niente, sono il nulla, non significano perfettamente niente, avete tolto anche altro, non mi sto a soffermare sulle cose. Avete tolto tante cose del vostro programma che ho qua, e per averlo questa mattina ho dovuto fare un combattimento.

Dov'è il parco a tema che era nel vostro programma elettorale?

Vorrei una risposta a riguardo, la chiedo al Sindaco, che fine ha fatto il parco a tema?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono stato chiamato in causa più di una volta e mi preme chiarire alcune cose. Scadenza dei 4 mesi: la legge dà all'Amministrazione che si insedia 4 mesi di tempo, 120 giorni dal giorno dell'insediamento per proferire quelli che sono gli indirizzi generali di governo.

Noi lo abbiamo fatto in abbondante anticipo, per cui siamo perfettamente nei termini, e vedo la polemica alquanto sterile.

Per quel che riguarda la promessa di migliaia di posti di lavoro, la città è presente, noi non abbiamo mai promesso nulla a nessuno, noi abbiamo preso una marea di voti, una valanga di voti, vi abbiamo travolto sotto una valanga di voti, vi abbiamo tumulati, vi abbiamo sepolti sotto una valanga di voti perché non abbiamo fatto promesse, e la gente ci ha premiato.

Avevamo un programma su cose da fare e su questo parlerà il Sindaco, non abbiamo promesso nessun posto di lavoro, abbiamo solamente detto alla città che attraverso un buon impegno politico si poteva rimettere in moto un circuito economico che grazie alle sue precedenti Amministrazioni è stato azzerato, perché lei ha azzerato il commercio, ha azzerato qualsiasi attività dei sangiuseppesi con le sue Amministrazioni.

Quando lei si è insediato nel 2002 io mi ero candidato a Sindaco, siccome ho sempre interpretato il mandato in modo costruttivo io le ho votato la villa comunale, ho votato perché lei venne in Consiglio Comunale con la sua maggioranza e disse che voleva fare una villa comunale in una zona periferica della città, io l'ho votata ma dove sta la villa comunale? Sono passati 10 anni e non c'è niente, quindi lei faceva promesse che non manteneva.

Su provvedimenti costruttivi per la città io ho sempre interpretato il mandato così come, mi permetto di dire, stanno interpretando altri Consiglieri Comunali in questa consiliatura, certamente non lei.

Poi parliamo delle buche e le vogliamo far risalire all'Amministrazione Ivan Casillo?

E' vero che abbiamo avuto due anni di Commissario ma se quando c'è stato lei si sono fatte le strade con un centimetro di asfalto è chiaro che adesso ci sono le buche, mica i Commissari hanno fatto tutte le strade della città, la maggior parte delle strade sono state fatte sotto le sue Amministrazioni.

E' chiaro che se viene un cittadino e mi parla di via Tal dei Tali, sulla quale non ha messo mano il Commissario, come c'è stata un po' di pioggia è saltato tutto, io dico che l'ex Sindaco non ha fatto bene le strade, e noi in 4 mesi che cosa dobbiamo fare?

Questa mattina il Sindaco è dovuto andare personalmente a Piano del Principe, è crollato un pezzo di strada, quasi quasi è colpa di Amministrazione?

E' colpa dei tanti danni che lei ha fatto. L'Amministrazione Casillo alla quale lei faceva riferimento era partita sotto un ottimo auspicio, infatti i primi due anni furono degli anni eccellenti, poi questa Amministrazione ebbe un tumore politico, rappresentato dal suo gruppo politico, quello era un tumore politico, che l'ha portata al disastro. Terminata l'Amministrazione Ivan Casillo non è stato più eletto perché lei lo ha mangiato politicamente, poi la storia la conosciamo tutti.

Noi quando parliamo di eredità parliamo di quello che tutti i cittadini sanno ed hanno visto, e grazie a quello che sanno ed hanno visto i cittadini ci hanno premiato con una valanga di voti, con la quale vi abbiamo seppellito al ballottaggio. Questa è la storia del paese e i cittadini la sanno bene.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Presidente, io chiedo tre interventi, devo intervenire per fatto personale, si è parlato di tumore politico del mio gruppo politico.

SINDACO - Vorrei intervenire in questo momento perché ritengo che ci debba essere anche uno scambio, come abbiamo cercato e come cerchiamo di fare, uno scambio di idee, di opinioni, costruttivo, ci possono essere delle idee diverse ma certe situazioni invece si notano, delle insofferenze sono state notate non solo adesso, insofferenze di natura politica sono state notate anche in campagna elettorale.

Mi permetto solo, non ce ne sarebbe nemmeno bisogno, di notare gli indirizzi politici del 2007, sono solo due pagine: realizzazione della zona industriale già in stato avanzato di iter tecnico amministrativo. No. Realizzazione della villa comunale. No.

Organizzazione di un Ente fieristico che consente il rilancio delle attività produttive del paese. No.

Un sistema di sorveglianza di tutte le zone strategiche più a rischio del paese per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini e delle attività commerciali del paese. No.

Attivazione di un parco a tema per consentire un ulteriore e diverso sviluppo economico della città. No.

Realizzazione di un arredo urbano teso a valorizzare e rendere più visibile il centro e le periferie del paese. No. Definizione dell'ex Asilo Croce Rossa e delle tre Piazze centrali, i cui appalti sono già in stato di fase avanzato. Qui taccio.

Realizzazione di adeguati spazi di verde pubblico attrezzato per migliorare l'aspetto e l'immagine del paese. No. Ulteriore rilancio della raccolta differenziata. Qui resto silente.

Definitivi ed importanti interventi della rete viaria relativi alla pubblica illuminazione, marciapiedi e la canalizzazione idrica. Taccio.

Potenziamento delle strutture sportive esistenti sul territorio, campo sportivo e palazzetto dello sport.

Sono ancora chiusi.

Concrete iniziative nel campo delle politiche sociali...

Mi fermo per parlare di cose più concrete e serie. Noi stiamo qua per poter dire le cose che si possono fare, il parco a tema non lo vogliamo rifuggire, tutt'altro, ma ci siamo resi conto che è prima necessario adottare il PUC. E' un programma ambizioso che cercheremo di realizzare, ovviamente non ci sentiamo di poterlo inserire con uno scritto per poi dire "realizzeremo il parco a tema".

In questo momento questa Amministrazione, e penso anche l'opposizione, sente necessario e avverte di primaria esigenza l'adozione del PUC dopo 30 anni. Ci dobbiamo riuscire anche grazie al vostro aiuto, dobbiamo riuscire a dare lo strumento urbanistico a questa città, noi possiamo parlare anche di progetti ambiziosi, e sappiate che di progetti ambiziosi non se ne

fa vanto nessuna Amministrazione, se ne fa vanto solo il paese. Questo è poco ma sicuro. Nessuna ambizione può cogliere un'Amministrazione se pensa la stessa Amministrazione di poter realizzare un progetto come quello del parco a tema da sola o con i suoi soli numeri. Penso che questa sia una cosa impossibile.

Però mi tocca anche incapacità politica, Amministrazione fallimentare, sinceramente ho mutuato un'espressione di un Consigliere Comunale della maggioranza: noi siamo stati proclamati il 1^a dicembre e in alcune zone della città mancava solo Tarzan e la scimmia. Vedi Belvedere.

Mancava Tarzan e la scimmia a via Ciro Ceschelli.

La riqualificazione delle periferie, i Casilli, lì forse non mancava Tarzan, però almeno una mezza scimmia, c'erano delle condizioni di invivibilità, un camion intero di rifiuti al Belvedere, rifiuti di anni ed anni, anni e ed anni. La riqualificazione delle periferie era un atto proprio semplice.

Si boccia il programma, ognuno fa quello che vuole.

Le buche che stanno qui, martorizzando tutta la città, come diceva il Presidente del Consiglio, faccio mio tutto il discorso per non sprecare del tempo, vorrei centellinare i miei minuti.

E' possibile che si parli dell'isola ecologia quando abbiamo trovato un'isola di 900 mila euro solo sulla carta e non realizzata, la cosa che sinceramente mi dà preoccupazione è quando si afferma che non si ha pace sui responsabili. Qua abbiamo trovato anche la mentalità dei dipendenti comunali, bisogna incidere, perché bisogna fare in modo che la macchina amministrativa cammini, lo faccia sentendosi responsabilizzata, cercando di chiedere a qualche responsabile quale aiuto si può dare, verificare effettivamente se va bene in quel ruolo o meno. Noi continueremo a cambiare, noi cambieremo fino a quando la macchina amministrativa non decolli come già sta facendo, ad esempio con i Vigili Urbani.

Al Comandante dei Vigili Urbani va il nostro plauso, il nostro ringraziamento, perché la raccolta differenziata vola e si sta volando, e di certo perché c'è un consulente ma c'è anche la volontà da parte della Polizia Municipale di riscontrare se, effettivamente, viene fatta correttamente o no, altrimenti come si fa? In teoria siamo tutti bravi.

Si parla del cavallo battaglia, il problema è un altro, controllo o disturbo?

Ho sentito parlare del controllo da parte dell'Amministratore, ma controllo o disturbo?

Perché il controllo è l'atteggiamento di chi verifica che gli atti siano a posto, nel senso che il percorso amministrativo, l'iter amministrativo sia legale, legittimo, sia conforme alla normativa.

Il disturbo è tutt'altro, il disturbo di natura amministrativa e di natura politica è quando si va a trovare il pelo nell'uovo perché l'isola ecologica non si deve realizzare, perché a mio modesto avviso, caro Presidente del Consiglio, non si vuole che questo paese decolli, altro che insofferenza nostra.

Ci sono argomenti sui quali nonostante le diversità di vedute con la sinistra o con i rappresentanti della sinistra, come la questione dell'elettrosmog, abbiamo potuto avere qualche diversità di veduta ma va dato atto che vi è una parte dell'opposizione che ha sensibilizzato il paese su un argomento così serio.

L'Amministrazione si era distratta ma va fatto un plauso a un'Amministrazione che si accorge di essere disattenta su un argomento, ma va fatto ancora più plauso a quella parte dell'opposizione che preoccupandosi della serietà dell'argomento lo pone all'attenzione dell'Amministrazione stessa.

Questo perché si ama il paese, si sta dicendo all'Amministrazione "guarda che ti sei distratta su questo problema" e nell'ambito della diversità di vedute valga il vero, viva Iddio, è vero, il

vostro argomento è serio, ma non solo, stateci addosso, bacchettateci se ci distraiamo, noi stiamo qua, nessuno è perfetto, anzi tutt'altro. Abbiamo tanti difetti, forse ne abbiamo più di voi, però non è facile stare qui con il paese sulle spalle.

Ben altra cosa è verificare se un soggetto entra alle ore 9,30, un altro entra alle ore 9,31.

Ben altra cosa è verificare se l'amico funzionario c'è o non c'è più.

Ben altra cosa è verificare se l'isola ecologica porta la bandierina fuori o no, perché non si vuole la realizzazione dell'isola ecologica, perché non si vuole che una determinata situazione nel paese venga abbattuta, nonostante sia una corda che stringa la gola di questo paese, perché noi abbiamo anche problemi di rete viaria che sono bloccati da 20 anni se non di più, questa è la verità.

Non si vuole, e per chiunque fosse seduto qui, che si faccia nulla, perché questo paese deve morire per sempre, questa è la verità, non è controllo, questa è volontà di distruggere la nostra città e noi non lo consentiremo a nessuno, si possa chiamare egli voglia.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva) – Prima di parlare delle linee programmatiche vorrei solamente fare un appello al Presidente senza fare polemica, mantenere sempre e comunque un ruolo super partes e di cercare di non entrare nello scontro politico tra i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, perché è fondamentale che una figura istituzionale tenda sempre a mantenere il controllo dell'assemblea.

Faccio questo appunto senza polemica, Presidente, perché sono convinto che lei lo farà.

Ho ascoltato con attenzione le linee programmatiche enunciate dal Sindaco, sono convinto, e parlo anche a nome del gruppo consiliare, che in 4 mesi non si cambia il volto di una città, in 4 mesi non si può rivoluzionare una situazione chiaramente di degrado.

Tuttavia si possono dare dei segnali importanti che possono far partire veramente il riscatto di una città, e i segnali che ci sono stati finora sono, ahimè, molto deludenti.

Ho sentito parlare di razionalizzazione della spesa e invece abbiamo visto questa Amministrazione nei primi mesi impegnarsi a fare 3 nomine di dipendenti aggiuntivi, che andranno a gravare sui conti del Comune.

E' possibile che non si riesce a valorizzare le risorse di un Comune?

Abbiamo centinaia di dipendenti e non riusciamo a trovare le risorse, c'è necessità di ampliare lo staff del Sindaco? Allora credo che se si parla di razionalizzazione della spesa bisogna rafforzare le risorse interne.

Vivo l'azienda tutti i giorni, faccio un parallelismo, è un'organizzazione diversa che ha altri fini, però ci impegniamo sulla valorizzazione delle risorse umane che abbiamo.

Faccio un appello all'Amministrazione su questo punto, perché bisogna riflettere bene prima di gravare di altre spese il bilancio del nostro Comune.

Ho sentito parlare di trasparenza. Noi il primo atto che abbiamo visto di questa Amministrazione in cui avrebbe potuto marcare discontinuità con il passato, ovvero la nomina degli scrutatori, abbiamo cercato invano di portare l'Amministrazione su una scelta di trasparenza, quella che aveva seguito la Commissione, ovvero di un sorteggio. Queste sono piccole cose ma potevano iniziare a dare l'immagine di un'Amministrazione che cambiava rispetto al passato. Invece questo non c'è stato.

Poi ho sentito parlare di partecipazione dei cittadini. Sui temi importanti, come quello della raccolta differenziata, avevamo chiesto di coinvolgere seriamente le associazioni, perché va bene l'incontro che si sta facendo qui il mercoledì, ma se la popolazione viene ad un incontro ad ascoltare quello che l'Amministrazione già ha fatto ma qual è il contributo che può dare l'associazione, che può dare la città? L'unico contributo che deve dare il cittadino è quello di

fare la raccolta differenziata, però io credo che non è questo il coinvolgimento delle forze sociali all'interno di una comunità.

Noi avevamo proposto una cabina di regia, dove si sarebbe potuto seguire il piano di raccolta differenziata che si stava implementando, invece noi lo stiamo apprendendo mano a mano, lo stiamo apprendendo dopo che l'Amministrazione lo ha già deciso.

Senza travalicare la prerogativa dell'Amministrazione che è stata eletta, che ha il dovere e l'onere di governare il paese, però se si parla di apertura e di partecipazione dei cittadini alla vita politica bisogna fare di più su questo punto.

Se si parla di partecipazione attiva dei cittadini io lanciai la proposta del bilancio partecipativo, apriamo una consultazione nel paese e coinvolgiamo la gente lì dove veramente si va a toccare le loro vite, ovvero come vengono spesi i soldi pubblici.

E poi ho sentito parlare anche di sviluppo economico, su questo ancora non è stato fatto niente, a parte cambiare qualche parcheggio da destra a sinistra per far vedere meglio una vetrina, ma siamo all'inizio, dò atto all'Amministrazione che ha ancora tanto da fare, noi aspetteremo, in 4 mesi non si cambia il volto della città.

Ho sentito anche parlare di abusivismo edilizio che negli anni ha tormentato il nostro territorio.

C'è stata una riunione un po' di tempo fa, abbiamo partecipato anche noi Consiglieri dell'opposizione con i tecnici, in cui forse si paventava la possibilità di portare in sanatoria anche tutte le pratiche che arrivavano fino al 31 dicembre 2012, attenzione, attenzione. Abbiamo sentito, ed erano presenti tecnici, si parlava, io dico "attenzione" rispetto a queste possibilità, perché anche qui si dà un messaggio che, secondo me, è sbagliato alla popolazione.

Noi voteremo contro queste linee programmatiche ma non perché non siano valide in alcuni punti, che possiamo anche condividere, ma perché i segnali che sono stati dati non sono nella direzione giusta, noi non ci sentiamo di approvare queste linee e soprattutto vorrei chiedere, e lo faccio pubblicamente rispetto ad alcune affermazioni che sono state fatte di approvazione di alcuni fondi europei, io nella mia esperienza da Presidente ho lavorato molti anni sui fondi europei e consiglio a tutti di andare sul sito del POR FESR Campania, che è il fondo che finanzia le opere pubbliche cofinanziate dall'Unione Europea.

Nella lista aggiornata al 19 marzo c'è solo un progetto presentato nel 2010 sull'e-governament, ovvero sull'ammodernamento dei servizi.

Abbiamo visto l'approvazione per quanto riguarda l'asilo, che è stato data al Comune di San Giuseppe Vesuviano in quanto capo fila dell'Ambito 9, sostanzialmente ancora non è presente.

Io andrò domani dall'Assessore a prendere questi altri incartamenti per vedere gli altri progetti che sono stati presentati, però attenzione su questo, perché il funzionamento dei fondi europei non è così semplice, perché quando l'Europa decide di cofinanziare un progetto poi quel progetto deve essere realizzato, perché l'Europa svincolerà i fondi a stati di avanzamento, ovvero a rendicontazione del progetto.

Su questo attenzione, i fondi arrivano quando i progetti si realizzano. Anche su questo l'Amministrazione deve stare attenta, deve essere forte e credere nella realizzazione dei progetti, altrimenti succede quello che leggiamo sempre sui giornali, persi dei fondi che erano stati assegnati per la realizzazione di alcune opere di riqualificazione.

Su questo c'è tanto da fare, bisogna stare attenti, noi seguiremo la realizzazione perché ci auguriamo che il nostro Comune inizi a beneficiare di questa grossa opportunità che negli anni passati è stata persa.

Quindi ribadisco il nostro voto negativo rispetto alle linee guida.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (Liberi) - Intervengo sulle linee programmatiche. Finiamola con il fatto di parlare del 1997-1998, chi vi parla c'era nel '97, nel 2000, dobbiamo sempre prendere atto che è stato eletto un nuovo Sindaco, c'è una nuova Amministrazione.

Mi è piaciuto tanto l'intervento del Consigliere Ambrosio Agostino, però alla fine non tanto, perché le linee programmatiche credo che siano l'antipasto di un'Amministrazione che decide di fare tante cose, e mi sarei aspettato che avreste concesso una chance, un'opportunità, perché chi come me già ha amministrato, bene o male, sono i sangiuseppesi che hanno deciso se tenermi in maggioranza o in minoranza, alla fine quando si parla di PUC possiamo dire no al PUC, possiamo no al parcheggio della Ferrovia dello Stato.

Sindaco, riguardo al parcheggio della Ferrovia dello Stato mi corre l'obbligo di dire che non possiamo aspettare che venga dismessa la linea Cannello - Torre Annunziata, possiamo già incidere sul parcheggio, basta che i Vigili non fanno parcheggiare le auto nei divieti, cosa che in una società civile è normale.

Chi vuole prendere un caffè deve parcheggiare l'auto correttamente, sperando che i parchimetri andranno presto in funzione con una sosta di 1 euro, 50 centesimi, 20 centesimi, cercando così di motivare il parcheggio delle Ferrovie dello Stato, perché non si deve per forza aspettare la dismissione della linea Cannello - Torre Annunziata per far funzionare quel parcheggio.

Riguardo alla pubblica illuminazione noi abbiamo ereditato un progetto, che è stato redatto dalla Commissione Straordinaria, che è stato assegnato a una ditta, ma non toglie il fatto che il Sindaco e l'intera Amministrazione lo può rivedere, perché ho visto alcune cose e nemmeno si vede quello che il Sindaco ha prospettato ai sangiuseppesi dai banchi dell'opposizione. Questo non è il progetto di cui il Sindaco parlava alla città, quindi vi invito a rivisitarlo, perché non è detto che non si può togliere questo progetto, basta fare una delibera di Giunta, si va in Consiglio Comunale e si assumono delle decisioni, sulle quali noi saremo sempre favorevoli perché si parla di San Giuseppe Vesuviano.

Sulla raccolta differenziata vengo a dare fastidio tutti i giorni al Sindaco e al funzionario, ribadisco quello che ho detto l'altro giorno, noi dobbiamo sapere quanto ricaviamo, perché è bella la raccolta differenziata, il Sindaco ci sta perdendo tempo, ci sta dando l'anima, però bisogna sapere quanto guadagniamo con i cartoni, quanto guadagniamo con la plastica, i sangiuseppesi devono sapere, perché in base a questo un domani potranno vedere ridursi le bollette della spazzatura, che sono esagerate.

Mi piacerebbe quel discorso sui debiti, ne abbiamo parlato anche con un funzionario del Comune, per cercare di venire incontro. Questa è la crisi che attanaglia il nostro paese e qualcuno per un anno non ha potuto pagare la bolletta della spazzatura.

Una buona Amministrazione si rende partecipe a questo grave problema che sta attraversando la nostra comunità, e purtroppo qualcuno non ha potuto pagare la bolletta della spazzatura, allora si deve intervenire non dando subito delle sanzioni, non con questa bellissima Equitalia.

Se uno non ha potuto pagare la bolletta normale della spazzatura penso che non la può pagare raddoppiata o triplicata.

Questo mi aspetto da un'Amministrazione che ce la mette tutta e che si impegni a fare cose buone.

Le linee programmatiche di un'Amministrazione sono sempre belle, quale Sindaco eletto da pochi mesi non vuole fare cose belle. Noi ci distinguiamo come gruppo annunciando un voto favorevole, perché l'anno prossimo di questi tempi il Sindaco ci deve dar conto. Noi diamo fiducia perché l'anno prossimo di questi tempi voglio sapere se queste cose sono state fatte,

sicuramente non daremo più la fiducia se il tutto sarà disatteso. Noi rimaniamo Consiglieri Comunali eletti nella minoranza, ebbene che lo si sappia, perché non abbiamo tradito nessuno, non abbiamo fatto patti con nessuno, e parlo di me e anche di Nunzio Zurino, perché non abbiamo diviso nulla con il Sindaco, ma non capisco perché non dovremmo votare le linee programmatiche di un'Amministrazione, perché a sentirle sono bellissime, tranne il parco a tema, ma anche l'altra volta si parlava di parco a tema e nemmeno l'abbiamo fatto, purtroppo non l'abbiamo fatto noi, hanno fatto bene a non metterlo perché è probabile che neppure voi riuscirete a farlo.

Il problema grosso è che noi oggi dobbiamo fare qualcosa, il parcheggio delle Ferrovie dello Stato, il PUC, il progetto della pubblica illuminazione riguardo al quale non vedo tanta differenza da quello che era stato portato dalla vecchia Amministrazione, non c'è tanta differenza, credo che si risparmi solo un 100 mila euro, però ci danno qualcosa in meno di quello che era stato programmato.

Invito il Sindaco per quelle che sono le sue competenze a rivedere questo progetto della pubblica illuminazione. Riguardo alla raccolta differenziata noi dobbiamo incentivare i sangiuseppesi facendo la raccolta differenziata e facendo sapere loro quanto guadagniamo. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (PDL) - Sicuramente 4 mesi sono pochi come Amministrazione, complimenti per gli indirizzi generali di governo, sono bellissimi, ma a mio avviso sono irrealizzabili.

Mi auguro che almeno il 10 % di tutto questo riuscirete a farlo, perché è molto facile parlare. E' vero che noi abbiamo amministrato ma vi state rendendo conto che è molto difficile amministrare, la burocrazia, i tanti cavilli, la Sovrintendenza, in 4 mesi non ho visto molti cambiamenti rispetto al passato, purtroppo il paese è pieno di buche, e per me le buche sono una priorità più del turismo.

Mi fa piacere che vi state impegnando molto per la raccolta differenziata ma il nostro non è un paese normale, è un paese pieno di buche e questo è vergognoso, vien messo l'asfalto come è stato sempre messo, non vedo nessun cambiamento.

Complimenti per gli indirizzi generali, sono bellissimi, se realizzate tutto quello avete scritto tra 5 anni vi voterò anche io, ma mi auguro che almeno il 10 % riuscirete a fare.

In questi mesi abbiamo visto qualche senso unico, qualche divieto che abbiamo tolto e poi rimesso, stiamo facendo gli esperimenti, ora si parcheggia a destra, ora si parcheggia a sinistra, mi auguro che questa maggioranza sia più costruttiva, che faccia veramente politica, che non vada sul personale, che veramente combatti l'abusivismo edilizio. Voi avete fatto una battaglia sulla legalità, mi auguro che venga ripristinata la legalità, gli altri erano i camorristi e voi le persone per bene, mi auguro che questo diventi davvero un paese legale senza più camorristi. Grazie.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva) - Sarò molto bene anche perché non vorrei ripetere cose che ha già detto il mio capo gruppo Casillo, che condivido in pieno, però mi premeva dare un piccolo contributo.

Il nostro voto contrario non è nella sostanza delle cose scritte, perché in linea di massima possono essere tutte condivisibile, ma è il principalmente rispetto al metodo, il metodo in politica è sostanza, è fondamentale, il metodo che questa maggioranza fino ad oggi ha scelto nell'esercizio del potere amministrativo è un metodo che noi non condividiamo, è un metodo poco inclusivo, è un metodo poco trasparente, è un metodo poco partecipativo.

Mi ha fatto piacere che il Sindaco abbia ricordato che nelle linee programmatiche di questa maggioranza ci sia anche l'integrazione delle comunità emigranti che vivono a San Giuseppe Vesuviano, e questo aspetto non l'avevo colto fino ad ora, mi fa piacere che ci sia.

Spesso nel linguaggio, nel modo di rapportarsi a questo problema, in particolare del Sindaco, ho colto spesso, invece, tutt'altro che volontà verso l'integrazione. Lo dico perché di recente questo paese è stato attraversato da una crisi ed è tuttora attraversato da una crisi, che è quello della presenza di alcuni rifugiati africani. In questo caso a parte una minima disponibilità che c'è stata da parte dell'Assessore Leone l'Amministrazione è stata molto chiusa, e quindi non mi pare che l'approccio sia stato dei migliori.

Nella stessa azione della maggioranza nel voler perseguire la giusta battaglia per migliorare il sistema della raccolta differenziata ho sentito spesso un campanello d'allarme, tendenzialmente discriminatorio, nei confronti della comunità emigranti, che sono state spesso in questa sala additate da parte del Sindaco come responsabili della mancata operatività, mancata funzionalità del sistema di raccolta differenziata.

A me pare che su questo punto ci sia molto da lavorare e volevo sottolinearlo.

Concludo con una battuta, ma in fondo quando si scherza si può dire anche la verità, che mi è sembrato di capire che c'è una parte della minoranza e la maggioranza che si addossano colpe di responsabilità rispetto alla cattiva gestione di passate Amministrazioni. Mi sembra di aver capito che c'è una corresponsabilità visto che molti di voi hanno governato insieme negli ultimi 15-20 anni, quindi se pure c'è stato un consenso che, forse, con troppa enfasi il Presidente ha ricordato in questa sede, direi che se il paese è messo così male c'è una corresponsabilità di parte di quelli che oggi sono in minoranza, sicuramente di parte di quelli che oggi sono in maggioranza.

Quindi se c'è stato un ravvedimento, se c'è stato un ripensamento non può che guadagnarne il paese.

La nostra attività di controllo, la nostra azione politica in qualità di gruppo di minoranza la faremo con coerenza sapendo che c'è una corresponsabilità di chi oggi siede in questi banchi e di chi oggi è su quei banchi per la situazione disastrosa in cui versa il nostro paese.

Confermo il nostro voto negativo alle linee programmatiche del Sindaco. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Io chiedo scusa e con la massima dolcezza, con la massima semplicità volevo sapere dal Presidente del Consiglio Comunale se, cortesemente, vale sempre la legge in questo Consiglio Comunale che dà la possibilità al Consigliere Comunale di parlare per fatto personale, dal momento che lei mi ha fatto delle accuse personali io volevo sapere se lei mi dava la possibilità di intervenire brevemente per fatto personale, non voglio 10 minuti per il fatto personale. Chiedo qualche minuto perché lei ha detto alcune cose nei miei riguardi ed io le ho appuntate. Anzitutto volevo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei mi ha fatto una richiesta, io devo rispondere alla richiesta. Se lei vuole utilizzare parte del suo tempo per rispondere a quella cosa, che non è fatto personale, invece di 5 minuti ci mette 7 minuti non c'è problema. Se lei vuole sfiorare i 5 minuti per intervenire sull'argomento, che non è fatto personale, perché il fatto personale è quando uno indica una persona, un fatto specifico, invece si parlava di politica, di un periodo politico, e quindi ho messo anche la parola "politico" vicino a quell'aggettivo. Per cui se lei vuole sfiorare non ci sono problemi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) - Va bene, grazie. Con la stessa pacatezza del Consigliere Agostino Casillo vorrei invitare il Presidente a un tono della voce

più pacato, e capisco che la politica è sanguigna, anch'io a volte vado oltre le righe, poi ad un certo punto uno si impone di darsi delle regole, di pensare veramente che da un dibattito ne possa uscire qualcosa di buono per il paese, e deve essere così.

La pregherei di astenersi, quindi mi associo al Consigliere Casillo Agostino, di dire frasi "vi abbiamo travolto", non lo so, io poi dovrei dire come Consigliere Comunale che auguro a tutti di prendere i miei stessi suffragi, non lo dirò mai.

Ci riduciamo a parlare delle nostre cose personali qui dentro, credo che lei debba essere o tentare di essere quanto più possibile super partes.

Ho apprezzato molto che il Sindaco è andato a prendersi le nostre linee programmatiche, quelle del 2007, e io questa mattina ho fatto il pazzo per prendere le vostre.

Credetemi, voi avete ereditato parecchi progetti a cui voi stessi avevate contribuito, la Piazza viene da lontano, l'Asilo Croce Rossa viene da lontano, la raccolta differenziata viene da lontano, e fui io come Sindaco il primo marzo 2006 a volerla. Le politiche sociali, chi ha creduto nella 328 sono stato io all'inizio, poi si è continuato, magari finiranno i fondi, finirà anche la 328.

La Piazza come Amministrazione Comunale l'avete solo in parte deturpata, l'avete deturpata, l'ha detto anche la Sovrintendenza a cui ho fatto alcuni esposti, ho fatto anche una diffida al responsabile del servizio, perché avete messo delle piante di ulivo che hanno completamente stravolto il rendering, e non so come ve la caverete con la Sovrintendenza, vi auguro che farete le migliori scelte.

Dal lato Bar Panico le piante di palme non so chi le ha inventate, perché le piante di palme nel progetto non ci sono, c'è l'acero negundo, il prunus Vissardi, che sono piante ornamentali della Piazza.

La Sovrintendenza vi ha scritto una lettera e l'avete letta, quelle piante che voi avete donato, poi avete detto che non le avete donate, come è possibile, le donate, poi esce un donatore postumo, bene, non sapevate che non le potevate donare, perché lo Statuto non consentiva di donare quelle piante.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata quello che non va è questa forzatura maniacale. Io personalmente sono uno che la raccolta differenziata a casa sua la fa, faccio io personalmente, di sera vado a vedere in tutti i secchi della differenziata come si fa la differenziata, tutti i sopralluoghi a via XX Settembre hanno dato esito negativo, noi mettiamo la differenziata a regola d'arte.

Quindi figuratevi se io non sono favorevole alla differenziata ma non in senso maniacale, perché credo che un po' di sensibilizzazione, un po' di campagna di sensibilizzazione non con la forza sarebbe, a mio avviso, la cosa migliore.

Io condivido i complimenti che ha fatto il Sindaco al Comando della Polizia Municipale, me ne guarderei bene dal non associarmi ai complimenti per il lavoro che fa quotidianamente la Polizia Municipale, ma attenzione, io vorrei che il Segretario Comunale facesse delle opportune valutazioni e scrivere una lettera al Comando, perché qua si sta abbandonando l'abusivismo.

Ho visto alcuni turni della Polizia Urbana e non c'è la pattuglia per l'abusivismo edilizio, e soprattutto vi pregherei di scrivere una lettera al Comandante per intensificare la lotta all'abusivismo, perché ci sono 95-100 manufatti acquisiti al patrimonio comunale da vigilare.

Vi pregherei di chiedere al Comandante che cosa fa quotidianamente per vigilare sull'abusivismo e sui manufatti acquisiti al patrimonio comunale. Poi saranno 4 mesi, sicuramente sono pochi e mi associo quello che ha detto il Consigliere Ambrosio, ma io e alcuni miei collaboratori abbiamo fatto un giro di notte per il paese e abbiamo scoperto che a 4 mesi e con la ditta che ha iniziato già da due mesi, ci sono 197 punti luce spenti. Io ho

indicato come Consigliere Comunale i civici; 197 punti luce e ci sono 11 armature divelte e ci sono 6 strade totalmente al buio e come Consigliere Comunale avendolo segnalato alla ditta CITELUM, ho segnalato 197 punti luce spenti con i civici, le armature con i civici, per le 6 strade spente ho dato i nomi delle strade. Ho lasciato al responsabile del servizio una nota con i 197 punti luce spenti e lo stesso lavoro i miei collaboratori lo stanno facendo per le buche, naturalmente saranno buche vecchie mie se c'è il tappeto da un centimetro, se sono strade vecchie mie sono quelle con il tappeto di un centimetro, allora può darsi che siano ancora quelle strade lì che non sono state ancora cambiate perché ho appreso questa sera che le strade della mia Amministrazione, erano strade con lo spessore di un centimetro. Questa è stata una cosa bellissima questa sera perché non lo sapevo e posso dire che se l'ho fatto vi chiedo venia perché non lo so se la strada si poteva fare di un centimetro. Io dico che prima di proferire parole pubbliche bisognerebbe andare a vedere, adesso vado a vedere queste strade fatte ai miei tempi per vedere se effettivamente le mie strade fatte erano di un centimetro.

Quindi, la Polizia Municipale non può fare solo la raccolta differenziata, la Polizia Municipale deve fare tutto e credo che sia compito della Polizia Municipale la sera di segnalare i punti luce spenti, non lo devo fare io, la Polizia Municipale deve girare ogni sera, adesso scriverò una lettera al Comandante dicendo che vogliamo sapere i punti luce, fra dieci giorni andrò a vedere la mia segnalazione che fine ha fatto, però credo che come Consigliere Comunale sono orgoglioso di avere fatto questa segnalazione e la farò anche per le buche, la farò anche per altri disservizi. Credo che questa ditta che è arrivata, vi posso dire che ho testimonianze di cittadini che a volte non rispondono, a volte c'è il nastro quindi, vorrei che anche l'Assessore si rendesse conto di queste situazioni e vorrei che l'Assessore si facesse dare alla gestione questa segnalazione che ho fatto e vi darò fra dieci giorni il risultato quanto andremo a controllare se la ditta CITELUM queste luci le ha aggiustate. Quindi, i Vigili non devono fare solo la differenziata, devono fare tutto, devono fare il sociale, devono fare l'abusivismo, i Vigili devono controllare i manufatti abusivi acquisiti e pregherei il Segretario di sensibilizzare i Vigili. Grazie.

CONSIGLIERE EMENTATO ANDREA (FLI): L'unica cosa che volevo dire sul punto all'Ordine del Giorno è che penso che non sia stata detta nessuna eresia nelle linee programmatiche di governo e mi preme questo atteggiamento da parte dell'opposizione in quanto penso che in 4 mesi di governo penso che una risposta al paese l'abbiamo data soprattutto con la raccolta differenziata invece qui si pensa più a parlare di cose come il parco a tema, cose che non esistono, oppure sul cambio di parcheggio invece di parlare delle risposte serie che abbiamo dato al paese perché non dicendo ciò si va a sminuire anche il lavoro del Dottor Acquaviva, del Sindaco, di tutta l'Amministrazione e dei Vigili Urbani e soprattutto dei cittadini. Grazie.

CONSIGLIERE PARENTE ROBERTO (UDC): Sono stato chiamato in causa, nel senso buono della parola, e ringrazio il Consigliere Agostino Ambrosio il quale mi ha ritenuto punta di diamante dell'Amministrazione Casillo. Secondo me l'Amministrazione Ivan Casillo, come diceva il Presidente del Consiglio, i primi due anni è stata un'Amministrazione formidabile, poi lungo il cammino la politica ti porta dei fossi davanti e quindi chiaramente è stato interrotto un progetto che sicuramente avrebbe fatto di questo paese il paese delle meraviglie e anche il parco a tema si sarebbe realizzato. Al Consigliere Borriello rispondo e dico che non mi sento affatto responsabile di nessun disastro politico, perché il Consigliere Borriello diceva che da questo lato abbiamo amministrato anche io, Saverio Carillo, i due ragazzi presenti, Sindaco e Presidente sono stati due Assessori formidabili all'epoca quindi,

ribadisco che non mi sento responsabile di nessuna cosa che ha portato questo paese dove è adesso. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – A questo punto accolgo l’invito per quanto riguarda i toni e accolgo l’invito del Consigliere Agostino Casillo però ovviamente quando si viene chiamati in causa qualcosa bisogna pur dire, comunque anche io esercito un ruolo di Consigliere Comunale e non è che mi posso proprio annientare però, raccolgo l’invito.

SINDACO – Cercherò di essere quanto più celere è possibile perché gli interventi sono molteplici ma mi sono segnato tante cose a partire dall’intervento del Consigliere Casillo Agostino.

Ovviamente nel gioco delle parti nel rispetto di quelle che possono essere le differenze mi sembra anche naturale che dopo 100 giorni da una campagna elettorale, da una proposizione del programma con dei punti di differenza mi sembra anche giusto, avrei sostanzialmente forse detto anche io le stesse cose ove mai fossi stato seduto al posto vostro rispetto a quella che può essere una certa veduta politica, posso ritenermi soddisfatto o meno. Di certo su alcune cose sono d’accordo con voi e su altre non sono d’accordo ma, nel rispetto della diversità. Per esempio sugli scrutatori ne abbiamo parlato con il Consigliere Borriello anche qui nel giorno in cui abbiamo fatto la famosa elezione, abbiamo indicato gli scrutatori, ritengo che la legge consenta alla politica di poter indicare gli scrutatori, ritengo che la politica debba indicare gli scrutatori, il sorteggio non è assolutamente un meccanismo che garantisce più o meno trasparenza, me ne assumo tutte le responsabilità per un motivo molto semplice, la minore trasparenza si avverte quando la scelta del politico in ordine al criterio stabilito e statuito dalla normativa è un criterio di non rispetto di alcune valutazioni di trasparenza stessa. Mi spiego, io politico devo indicare delle persone affinché vadano a fare gli scrutatori, il criterio che noi abbiamo adottato e per il quale abbiamo dato delle indicazioni non è il criterio di rappresentanza delle parentele, di rappresentanza dei familiari ma, abbiamo cercato di accontentare perché spesso, e tu ne sei testimone, non tu Agostino, tu Antonio neanche a farlo apposta sei testimone del fatto che quando siamo venuti qui effettivamente è capitato anche qualcuno che già era stato nominato per il passato, cioè il sorteggio è vero che è una forma di effettiva trasparenza ma rispetto alla decisione del politico ma, non è che garantisce per forza il soggetto che viene sorteggiato che debba essere colui il quale non in mi fatto lo scrutatore, se foste venuti qui come abbiamo fatto noi cercando di indicare dei ragazzi che non mai fatto gli scrutatori regalando un’opportunità a tante persone di poter fare la loro prima esperienza nella vita, non è che non è trasparente quanto il sorteggio o meno trasparente quanto il sorteggio. E’ chiaro che se poi questo meccanismo dovesse divenire nel di venire un meccanismo incancrenito è che il chiaro cambierebbe, cioè se alle prossime elezioni ci trovassimo gli stessi elementi nominati da questa Amministrazione o da altri Consiglieri di opposizione che non hanno seguito il vostro criterio nell’indicare gli scrutatori, nel caso di specie Santorelli e Zurino, non mi pare che sia più corretto parlare di trasparenza.

Quindi, nel rispetto delle vedute ovviamente la pensate in un modo diverso, io rispetto la vostra idea, non sono d’accordo sulla questione della raccolta differenziata. Ne abbiamo parlato qualche volta, viva Dio ritorna anche lo scontro politico, tu e io siamo stati artefici di un nuovo scontro dialettico che arricchisce la politica, ne abbiamo parlato in piazza, ci siamo confrontati, idee diverse ma, sulla raccolta differenziata, a mio modesto avviso e ovviamente degli amici della maggioranza, ritenevamo che fare un tavolo di concertazione sulla problematica della raccolta differenziata equivalesse a mettere in piedi un doppione, cioè il

tavolo di concertazione è quello che effettivamente si verifica qui tutti i mercoledì quando il Dottor Acquaviva parla con la gente, quando voi spesso e volentieri, gli amici Consiglieri Comunali Borriello e Casillo sono stati presenti ma soprattutto Santorelli e Zurino devo dare atto che sono sempre presenti, quasi sempre presenti alle riunioni del mercoledì. Dico, perché creare un tavolo di concertazione quando di fatto vi è un consulente sulla raccolta differenziata? Questa è la mia domanda ma ripeto in quest'aula quello che ho già detto la volta scorsa, è una battaglia dove non vince Borriello o Catapano, vinciamo insieme tutti quanti. Quindi la partecipazione, l'eventuale organizzazione di una problematica che possa essere più articolata mettiamola in campo, non ci sono problemi, non c'è un'Amministrazione che si chiude a riccio quando parla con la gente e quando effettivamente ha intenzione di affrontare questo argomento aprendo alla gente e tu ne sei testimone. Questo tavolo di concertazione se dovesse passare attraverso il coinvolgimento delle associazioni, giusto, magari nel programma del dottor Acquaviva il processo di coinvolgimento delle associazioni viene in un momento successivo, iniziamo a preparare il terreno, preparate il terreno, prepariamolo ma comunque arriviamoci, cioè se passare per poter portare la differenziata ad alzare l'asticella della differenziata passa attraverso il coinvolgimento delle associazioni, di questo ne sono convinto, non posso non condividere questo tipo di argomento, non vedo la motivazione per la quale non ci si prepari già coinvolgendo anche il consulente.

Dove invece non sono d'accordo con il Consigliere Agostino Casillo è sulla questione delle tre nomine perché il Consigliere Casillo di fatto entra in contraddizione perché non è d'accordo sulle tre nomine per gli articoli 90 e 110 ho pensato io, invece poi successivamente mi dice se ho del materiale umano allora lo metto a disposizione, noi con molto materiale umano specialmente nell'area tecnica, abbiamo avuto, da quello che stiamo riscontrando, una serie di difficoltà per il passato, si sono persi finanziamenti, abbiamo perso finanziamenti per il fotovoltaico sulla Casa Comunale, abbiamo perso tre finanziamenti per il palazzetto dello sport, abbiamo perso finanziamenti anche per altre tematiche. E' chiaro che nella prospettiva di irrobustire l'ufficio tecnico però uno cerca di irrobustire l'ufficio con delle personalità, con delle professionalità che vengono dall'esterno. Questa è la problematica, di certo non è che siamo qui a indicare l'articolo 90 affinché uno si sveglia la mattina e ti viene a prendere, ne abbiamo parlato anche in separata sede, stiamo cercando di rendere più forte l'ufficio tecnico, di renderlo più professionale, di cercare di dare una risposta, infatti su molti progetti che stiamo cercando di approntare, ce ne è uno che è uscito il 14 marzo, e sicuramente Agostino lo conoscerà, sul percorso turistico che ha un tetto di 500mila euro. E allora, nel poter portare avanti quanti più progetti è possibile in un momento come questo con questo tipo di professionalità non si vedeva una via d'uscita se non dando professionalità anche dall'esterno ma, non solo questo.

Sul 110 ovviamente è una scelta che tocca al Sindaco, la legge lo consente, l'ho individuato, ritengo che sia un ottimo Comandante dei Vigili Urbani quindi vado avanti, su questo non si discute. Invece sulla questione dell'asilo capofila posso garantire che mi avrebbe fatto tanto contento se fossi stato presente anche tu ma, c'è voluta l'ira di Dio per convincere gli altri paesi i quali puntualmente dicevano che nella 328 avevamo monopolizzato per il passato tutto e tutti. C'è voluta l'ira di Dio per poter portare questo finanziamento sulla nostra struttura, è chiaro che corriamo tutti i rischi del caso, che vada bene, che non vada bene, che si realizzi, che non si realizzi, lo sappiamo bene però sappiamo e lo dico senza alcun tipo di populismo di facciata, sono certo che su questi argomenti non siamo in 11 ma quanto meno siamo in 15, su questi tipi di argomenti siamo sicuri che abbiamo ben altra energia su quelle che sono alcune considerazioni da parte dell'opposizione.

Al Consigliere Santorelli dico che sulle questioni relative al PUC e alla pubblica illuminazione demando all'Assessore Miranda che di certo ne sa più di me e meglio di me. Sulla questione della Ferrovia dello Stato hai individuato il problema non nella sua ampiezza, mi spiego. Quando nel programma abbiamo parlato della Ferrovia dello Stato e del decreto di dismissione non stavamo parlando e non parliamo dell'area parcheggio che è cosa completamente diversa, parliamo della pista ciclabile e la Ferrovia dello Stato ci ha risposto che è in attesa del decreto legislativo per la dismissione dell'area, è cosa completamente diversa, parliamo dei binari, della famosa lettera che hanno scritto tutti i Sindaci che cadono sulla tratta Cancellò – Torre Annunziata, perché tutti i Sindaci hanno scritto una lettera alle Ferrovie dello Stato al fine di poter esercitare il diritto di prelazione per poter prendere la Ferrovia dello Stato e quindi assorbirla nel patrimonio dell'Ente.

Inoltre su certi tipi di argomenti faremo una conferenza perché siamo in attesa della destinazione di un bene sottratto alla criminalità organizzata e forse sarà accompagnato, come la legge stessa prevede, da un finanziamento collaterale, su questo cercheremo di coinvolgere tutta l'Amministrazione perché è un bene enorme e infinito per cui cerchiamo di adottare un cronoprogramma al fine di destinare la finalità di questo bene.

Al di là di questo, con il Consigliere Santorelli ne abbiamo già parlato tante volte e questo significa esercizio del proprio diritto di Consigliere Comunale a dare indicazioni, a dare elementi affinché si possa portare avanti e completare la raccolta differenziata e spesso e volentieri so che il Consigliere Santorelli si raccorda anche con il Dottor Acquaviva. Quanto guadagniamo? Noi dobbiamo iniziare a comprendere quanto e come prendiamo soprattutto sui cartoni e sulla plastica. Non abbiamo l'isola ecologica, quando parliamo di isola ecologica parliamo di quello strumento necessario affinché la raccolta differenziata si completi veramente. Perché qualche Consigliere Comunale l'isola ecologica è fondamentale perché è lì che avremo la pesa, è con quello strumento, con la pesa grande e con la pesa piccola che ovviamente cercheremo di capire quanta plastica, quanto cartone, è con quel tipo di meccanismo che riusciremo finalmente a comprendere quanto guadagniamo. Altrimenti di che cosa stiamo parlando? Parliamo del buon Acquaviva che sbattendosi ci porta dei dati e finalmente dopo anni e anni ci parla di 33 – 34 mila chilogrammi di cartone, di 30 mila di plastica ma, sono comunque dei dati indicativi, non li avremo mai per certi perché, con tutto il rispetto, nessuno pensa che fisicamente possa mettersi tutte le mattine a controllare effettivamente la finalità della carta e della plastica, si può fare per tre giorni, quattro giorni ma, non può andare oltre.

Poi volevo chiarire una cosa al Consigliere Santorelli sulla questione dell'abusivismo edilizio. Nel piano delle opere pubbliche triennale abbiamo già indicato la cifra di 300 mila euro per l'abbattimento di tutte le case abusive che fossero costruite dopo il primo, che fossero realizzate in itinere dopo l'1 dicembre 2012. Dal 1° dicembre 2012 siamo stati più che chiari, l'abbiamo detto in campagna elettorale e continueremo a dirlo qui, quindi il problema non si pone proprio. Tra le altre cose già qualche settimana fa ho mandato una lettera a tutti e non solo al Comandante dei Vigili Urbani ma anche al Comando dei Carabinieri, al Dirigente della Polizia e ovviamente al Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Nola affinché vengano controllati tutti gli immobili abusivi e tra l'altro tutti gli immobili abusivi sottoposti a sequestro negli anni precedenti e non solo. Va detto che qualche attività è crollata, l'attività dell'abusivismo edilizio è crollata totalmente tranne un caso notturno che è stato subito bloccato, tra le altre cose abbiamo dato anche un numero, che è 8285234, più di una persona mi ha chiesto se può farlo anche in forma anonima, tra poco metteremo anche un numero verde per la denuncia di tutti gli immobili abusivi anonimamente, tra l'altro la

bobina la registreremo per cui chiunque può denunciare anonimamente la realizzazione di un'opera abusiva.

Chiarito questo è fuori discussione che quest'Amministrazione si deve porre il problema di tutte le costruzioni prima del 2012, è fuori discussione che un'Amministrazione non può buttare e abbattere tutte le costruzioni abusive realizzate, si tratta di 730 costruzioni abusive solo dal 2004 al 2012, è fuori discussione che questo Sindaco non affronterà questo argomento abbattendo queste case che tra le altre cose, e lo dico ufficialmente, non rappresentano case di speculazione edilizia ma sono case di edilizia di necessità.

Su questo vorrei essere chiaro e vorrei che il Consigliere Agostino fosse tranquillo, l'avevamo detto in campagna elettorale, lo ripetiamo adesso, tutte le costruzioni dopo il 1 dicembre 2012 sappiate che saranno aggredite con la ruspa, saranno abbattute, lo abbiamo già detto, l'ho anche rappresentato al Comandante pochi giorni fa, abbiamo, proprio per essere tranquilli e per tutelarci, previsto la cifra di 300 mila euro nel capitolo di bilancio e soprattutto nel piano delle opere pubbliche triennali. Poi sul linguaggio dell'integrazione non vorrei che il venticello caldo del concetto che poi si irrobustisce, è sbagliato, non sono un Sindaco razzista, ma vi è di più, non sono un Sindaco che vive la sudditanza psicologica di chi viene da destra. Per quanto riguarda la questione degli extracomunitari gli stessi devono essere integrati perché se gli extracomunitari se non seguono un percorso d'integrazione come ho già fatto con quelli "rifugiati politici" rappresenterò alla Prefettura che se non è stato seguito un progresso d'integrazione nel nostro tessuto sociale vadano ad altra parte perché non va bene a questa Amministrazione che per 60 extracomunitari noi si spenda 2.500.000 di euro per un progetto con una cooperativa dove praticamente non si riesce a comprendere qual è il progetto portato avanti.

Se questo progetto fosse valido ci trovate vicino, ne ho parlato anche con Sua Eccellenza il Vescovo, mi è stato anche rappresentato dal Presidente della Caritas, mi troverete e ci troverete sempre disponibili ad ogni tipo di ragionamento che sia indirizzato alla vera, mera integrazione del soggetto che vive un'esperienza, qualunque essa sia, drammatica in un'altra terra ma, che questa esperienza venga accompagnata da un percorso d'integrazione che sia un vero, sincero percorso d'integrazione. Ci troverete sempre d'accordo, e non mi trovate invece d'accordo su certi tipi di affermazioni, non ho sudditanza psicologica da affermare che purtroppo la criticità delle nostre zone in alcune parti della città coincide con l'alto numero di presenza di extracomunitari, ciò non significa che loro sono i peggiori, ciò significa che forse non siamo ancora stati capaci di lanciare il messaggio o forse non abbiamo ancora avuto tempo, non dimentichiamo che sono 100 giorni, perché quando tu dai una mappatura al Comandante dei Vigili Urbani e il consulente ti dà la stessa mappatura tipo via Europa quasi del tutto, tipo un angolo via Perilli di sotto, Perilli di sopra, un solo angolo al Palazzo Areniello a via Croce Rossa, e poi quando lo stesso punto di criticità lo ravvisi a via Marciotti attaccato alla scuola media Ammendola, guarda caso tutti luoghi dove effettivamente il dato della presenza degli extracomunitari è elevatissimo, non è più una mera coincidenza ma, è un dato per il quale il risultato finale è chiaro, noi ancora non siamo giunti a loro con ho messaggio. L'ho rappresentato sabato mattina al Presidente della Caritas, l'ho rappresentato anche a Sua Eccellenza il Vescovo e ovviamente dobbiamo agire, ciò non significa che dobbiamo criminalizzare, non vorrei che questo passasse, ci dobbiamo arrivare con il nostro volantino scritto in inglese, in francese, ovviamente per l'area magrebina scritto in arabo, francese e inglese per i pachistani e per tutti coloro che parlano lingua anglosassone ma, soprattutto bisogna aggiungere il polacco e l'ucraino. Questo è il meccanismo, non ci siamo arrivati ancora, siamo partiti con i cinesi, abbiamo fatto delle riunioni con i cinesi, abbiamo parlato a quel capodanno cinese, mi hai ascoltato, hai sentito direttamente qual era il mio

messaggio e non penso che si possa bollare come un messaggio di razzismo, ciò nonostante abbiamo continuato a sequestrare gli inceneritori privati, l'ultimo l'altro giorno, via Nappi 182, via Nappi 184.

Chiedo ai cittadini di trasferire il messaggio, sensibilizziamo la gente, come si fa a non vedere che a via Nappi vi è un inceneritore dove vengono buttate le stoffe, come si fa a non sentire la puzza, l'ho sentita io accompagnando degli amici a via Nappi. Allora, questo è il problema, ne abbiamo già chiusi diversi e altri ancora e questa mattina ne abbiamo individuato un altro ancora, e su questo un grande plauso a tutto il corpo dei Vigili Urbani e soprattutto al Comandante dei Vigili Urbani.

Penso di tranquillizzarvi sulla questione dell'integrazione, non è assolutamente una questione di colore della pelle, l'idiota bianco vale ovviamente meno di una persona intelligente, l'idiota bianco rimane idiota, l'intelligente, qualunque sia il colore della pelle, è intelligente e l'idiota è idiota lo stesso qualunque sia il colore della sua pelle, non siamo a questo punto questo è chiaro, non ci possiamo neanche mettere a ragionare su questi argomenti altrimenti veramente ma non per mortificare, sprechiamo tempo.

Sulla Polizia Municipale mi va solo di dire, ovviamente, il concetto del minimo di tolleranza è un concetto larvato affinché non venga applicata la regola, non c'è tolleranza, se la regola non si rispetta nessuna tolleranza, i sangiuseppesi devono parcheggiare bene, se non parcheggiano bene saranno multati, non ci sono altre strade perché vi una regola che va rispettata. Questo è il concetto, per quanto ci riguarda ci riproporremo tra 5 anni se la cosa va bene, certamente bisogna dare sfogo, bisogna creare i parcheggi, bisogna mettere in condizione di avere quante più possibilità ci sono per poter parcheggiare, questo è fuori discussione ma, che si parcheggi bene, che si parcheggi giusto, quasi tutti abbiamo ottenuto contravvenzioni, tutti, chi è che non è stato colpito, chi non ha peccato scagli la prima pietra. Quindi, siamo tutti colpiti, tutti pagheranno la multa ma il concetto più importante è che qui a San Giuseppe Vesuviano le multe non si tolgono né sulla differenziata né per le contravvenzioni stradali, le multe vengono notificate, chi ottiene la multa la paga, è un concetto di civiltà, è un concetto, a mio modesto avviso, che potrà mettere di nuovo in carreggiata il nostro paese. La tolleranza passa attraverso il concetto del "non riesco ad arrivare fino a 50 metri per poter parcheggiare per poi fare 50 metri a piedi", il sangiuseppese vuole il caffè nella macchina, il sangiuseppese vuole parcheggiare nella chiesa, il sangiuseppese vorrebbe sentire la Santa Messa all'interno dell'automobile con il gomito poggiato sul finestrino, il sangiuseppese non è né più né meno che un cittadino del mondo e come in tutto il mondo come in tutti i luoghi del mondo andiamo e parcheggiamo, quante volte ci siamo incontrati a Pompei, parcheggi, prendi il grattino e lo metti, l'ho fatto cento volte, perché non bisogna farlo qui. E' possibile che questo paese assuma questo tipo di modo di agire perché una volta educati, secondo il mio modesto avviso, un domani possiamo recuperare anche forze utili per i Vigili Urbani perché è impossibile, certo va fatto il riscontro, va fatto il controllo sull'abusivismo edilizio ma è anche giusto che in un paese nel 2013 venga recepito con un esempio chiaro, netto, preciso e determinato e lo daremo fra pochi giorni come Amministrazione, lo daremo di concerto con la Procura affinché si dia un taglio netto all'abusivismo edilizio, non possiamo tenere cinquanta pattuglie per anni e anni a girare appresso alle costruzioni abusive, non lo possiamo fare assolutamente, e né per meri capricci personali possiamo coinvolgere tutta la città nell'abbattimento delle costruzioni abusive, perché ha costruito tutta la città, è stato consentito, adesso che cosa vogliamo fare? Per meri capricci personali vogliamo aggredire X e poi su X ci dobbiamo portare tutto il paese? No, che facciamo, resterebbero solo 4 -5 costruzioni, quelle antecedenti al 1956, quelle del 1800? È stato fatto, bisogna trovare una soluzione,

ovviamente vi coinvolgeremo sull'adozione di un'eventuale delibera affinché vi sia un deterrente per tutte le costruzioni abusive che sono state realizzate ma certamente questo Sindaco non abatterà le case realizzate precedentemente, abatterò le case realizzate dopo il 1 dicembre 2012, è bene che si sappia, l'ho già chiarito e quindi che stiano attenti a non costruire abusivamente.

Sulla questione della pubblica illuminazione, qualunque attività provenga costruttivamente provenga da qualsiasi Amministratore, da qualsiasi Consigliere Comunale di opposizione o di maggioranza è positiva per poter migliorare questa città, qualunque indicazione di punti luce che mancano, qualunque individuazione di tubi, quelli che abbiamo visto questa mattina a Piano del Principe ma non solo, anche a via Nappi, molto probabilmente valuteremo domani mattina se trattasi di un'infiltrazione o meno, enormi voragini dappertutto, a via Marini, certamente è una situazione particolare, abbiamo delle situazioni che sono anomale, abbiamo operazioni su opere fatte da opere pubbliche sulle fogne che non sono attive però, avevo già mandato questa mattina sia la Comandante dei Vigili Urbani ma soprattutto al Presidente della Gori e anche all'ufficio tecnico una lettera che abbiamo protocollato oggi pomeriggio sulla possibilità di istituire una commissione per valutare se ci sono degli atti di sabotaggio, questo non significa che ce ne siano sia sulla pubblica illuminazione che sulla Gori ma a pensar male spesso si vede giusto.

Quindi ho detto al Presidente della Gori di verificare mettendo i sigilli alle cabine di regia sulla pubblica illuminazione, iniziamo a sigillare la cabina di regia della pubblica illuminazione, la voglio sigillare, quando si apre si toglie il piombo e dopo si rimette perché non penso che queste cose penso che non debbano essere cose che danno fastidio a qualcuno. Su tutto questo e su quant'altro spero di aver dato risposta e muovo un ultimo appello soprattutto ai Consiglieri Casillo e Borriello affinché possano rivedere le loro posizioni sul voto degli indirizzi programmatici, mi auguro che possa aver convinto o quanto meno rimosso qualche difficoltà di pensiero comunque, ove mai doveste continuare nel ritenere i nostri indirizzi di governo non all'altezza o quanto meno non meritevoli del vostro consenso non muta nulla rispetto al nostro punto di vista, vi aspetteremo lo stesso quando riterrete opportuno, ogni volta come sempre, per poter portare avanti programmi e progetti che voi riterrete all'altezza, che voi riterrete nelle condizioni di poter migliorare questa città. Non siamo chiusi ma siamo qui a sentire tutta la gente come facciamo sempre tutti i mercoledì ma, soprattutto a sentire chi, rappresentante del popolo come voi, ha avuto non solo un ampio consenso ma ha voglia e ha a cuore la città quanto noi e come noi. Ringrazio ovviamente i Consiglieri Santorelli e Zurino, cercheremo di non deludervi affinché anche l'anno prossimo possiamo godere del vostro consenso. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Vorrei sapere quanto ha parlato il Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Siccome si trattava degli indirizzi generali di governo che è l'argomento principale per quanto riguarda la politica, siccome il Sindaco è stato chiamato in causa da tutti voi Consiglieri Comunali non l'ho interrotto proprio per dare soddisfazione al consesso civico. Ovviamente il Consigliere Ambrosio sa bene che mi ha chiesto di parlare su un argomento anche sforando i tempi e mi sembra che c'è stato ampio consenso. Credo che questa sera ci sia una buona conduzione del Consiglio Comunale ma, di questo va dato merito a tutti.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva): Presidente, riprendo la parola per esercitare il diritto alla replica che anche il regolamento prevede e non per rubare ulteriore tempo al resto dell'Ordine del Giorno perché su questo punto ci siamo soffermati molto ma, giustamente quando si parla del programma che questa Amministrazione vorrebbe realizzare nei prossimi 5 anni è anche opportuno soffermarsi su una serie di aspetti con maggiore precisione e dettaglio. Sono contento del fatto che il Sindaco abbia quasi radicalmente cambiato posizione su alcune delle cose che avevo segnalato e che in particolare aveva segnalato il mio capo gruppo e che oggi si pone in modo assolutamente diverso, colgo con grande entusiasmo la disponibilità a lavorare sul piano d'integrazione per le comunità d'immigranti residenti a San Giuseppe Vesuviano che oggi sono a tutti gli effetti dei cittadini anche perché molte delle persone di cui stiamo parlando sono residenti a San Giuseppe Vesuviano, hanno la carta d'identità e quindi sono dei cittadini di San Giuseppe Vesuviano e come tali hanno dei doveri e dei diritti e quindi colgo con grande positività il fatto che ci sia stato, credo, un cambio quanto meno nelle dichiarazioni di passo da parte del Sindaco.

Sul resto delle cose dette solo mi soffermo solo sull'aspetto del sorteggio perché mi sembra che il Sindaco abbia detto che non è detto che il sorteggio garantisca maggiore trasparenza rispetto alla nomina. Allora dico, se all'inizio di questo Consiglio Comunale abbiamo detto che il sorteggio dei Revisori dei Conti, e tutti abbiamo condiviso l'idea che questo sorteggio sia esso stesso prova di maggiore indipendenza dei Revisori dei Conti, mi chiedo come mai questo assunto non si applichi agli scrutatori, sinceramente non riesco a trovare la differenza però, come diceva il Sindaco, vediamo le cose da punti di vista diversi ed è bello avere posizioni diverse.

Su altre cose è inutile dilungarci, sono state espresse le nostre perplessità, per questo, pur ringraziando il Sindaco di una serie di risposte in contro tendenza rispetto a quelle che avevamo avuto fino a adesso, manteniamo il nostro voto contrario e lo facciamo in particolare per le due cose ricordate all'inizio dell'intervento del mio capo gruppo Casillo, ovvero che nei primi mesi sappiamo benissimo che non tutto si sarebbe potuto fare anzi, quasi nulla si può fare in 120 giorni o quelli che siano ma il metodo, l'approccio alle problematiche, lo stile con cui ci si approccia alle problematiche, la voglia di marcare discontinuità con il passato questa cosa non l'abbiamo colta e per questo rinnoviamo il nostro voto contrario. Auspichiamo che in futuro le tante cose che sono state poste all'interno delle linee programmatiche vengano realizzate, noi saremo qui a svolgere il nostro ruolo di controllo dai banchi dell'opposizione, il nostro ruolo propositivo quando crediamo che alcune delle cose che abbiamo immaginato e che abbiamo anche proposto in campagna elettorale possano essere utili e speriamo che su questo si possa trovare anche l'appoggio dei Consiglieri della maggioranza. Grazie.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (Liberi): C'è la replica per sgombrare il campo da illusioni che ha cambiato sicuramente la mia posizione e del Consigliere Zurino con qualche promessa di assessorado sentito da qualche Consigliere Comunale. Noi non chiediamo questa promessa, noi votiamo e ribadiamo ancora una volta il concetto, noi ribadiamo perché diamo fiducia al governo e ai piani di governo di questa Amministrazione. Noi siamo stati eletti nella minoranza, e siamo stati eletti non con tanti suffragi, ragion per cui fare un'opposizione solamente per dire siamo oppositori a me e al Consigliere Zurino noi non ci troverete mai, questo è il motivo per cui ci siamo staccati da determinate situazioni, da determinati concetti politici diversi perché chi ha amministrato, bene o male questo non spetta a me dirlo, credo di aver amministrato bene per quel poco che ho fatto, non può

sempre dire no. Per questo ribadiamo con fermezza senza alcun tipo di promessa da parte del Sindaco e dell'Amministrazione il voto favorevole.

ASSESSORE MIRANDA: Vorrei precisare alcune cose visto che sono stato chiamato in causa da alcuni Consiglieri. Credo che un obiettivo questa sera sia stato già raggiunto ed è quello di aver innescato un dibattito sulle problematiche del nostro paese, quindi l'aver presentato un documento programmatico è già una novità rispetto al passato laddove si elencavano solamente una serie di punti da realizzare. Detto ciò mi sarei aspettato dall'opposizione degli interventi che avessero chiarito quale fosse la loro visione sullo sviluppo del nostro paese, una visione che invece la maggioranza ha dato con le linee programmatiche del Sindaco e che l'opposizione, forse, non ha saputo cogliere questa occasione per farci capire invece entrando nel dettaglio dove potevamo migliorare e quale invece fosse la loro idea per lo sviluppo della città. Detto ciò, volevo rispondere al Consigliere Santorelli sulla pubblica illuminazione. Il Consigliere Santorelli ha detto che la gara che ha visto l'aggiudicazione alla SITELUM è paragonabile alla vecchia gara che c'era in precedenza. In realtà c'è una grandissima differenza nel senso che se vogliamo calcolare solo l'importo, questa gara è una gara di 450mila euro all'anno per 9 anni, quella era una gara di 700mila euro all'anno per 25 anni. Quindi una piccola differenza.

C'è un'altra cosa per il Consigliere Ambrosio al quale va un plauso per l'attività che ha fatto sul territorio per trovare questi 197 punti luce che non funzionano e per questo gli do la notizia che la SITELUM ha fatto una ricognizione del territorio, ci porterà a breve una relazione, non so se l'abbia già portata all'ufficio tecnico ma, già nella gara è prevista la sostituzione di circa 2000 punti luce, quindi era già prevista questa attività. Per riguarda invece il Consigliere Casillo Agostino, i finanziamenti di cui parlava il Sindaco e che non ha mai trovato sul sito della Regione, sono dei PON sicurezza, uno è il PON sicurezza "io gioco legale" e c'è un finanziamento di 447mila euro del Ministero dell'Interno, l'altro è un PON sicurezza intitolato "la città si guarda" che è un sistema di videosorveglianza e c'è un finanziamento sempre del Ministero dell'Interno di 200mila euro, c'è un altro finanziamento che riguarda l'adeguamento dell'edificio scolastico Ceschelli, sempre del Ministero delle Infrastrutture, di 150mila euro oltre al finanziamento di cui parlava il Consigliere Casillo dei Comuni digitali di circa 700mila euro. Ci sono anche altri finanziamenti però quando avrai tempo per dedicarti a queste cose le vedremo insieme e ti illustrerò un po' le cose.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – A questo punto concluso il dibattito passiamo alla votazione per appello nominale.

Alle ore 21:35 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 3 (ex 2) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco)	SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)		SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella)	SI	

4.	GHIRELLI Enrico (Stella)	SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC)	SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.)	SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.)	SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.)	SI	
9.	BOCCIA Giovanni		(Gio
X la Lega)	SI		
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva)	SI	
11.	AMBROSIO Filomena		(Noi
Donne)	SI		
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)		NO
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL)		NO
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)		SI
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)		SI
16.	CASILLO Agostino (Voce nueva)		NO
17.	BORRIELLO Antonio (Voce nueva)		NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Favorevoli n. 13

Contrari n. 4

Approvato a maggioranza.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di passare al punto successivo all’Ordine del Giorno siccome abbiamo portato all’attenzione di questo Consiglio Comunale il regolamento per le antenne telefoniche, siccome vedo il pubblico interessato all’argomento se per voi va bene vorrei procedere all’inversione del punto all’Ordine del Giorno.

Faccio io la proposta come Presidente del Consiglio di inversione, quindi il punto numero 6 al posto del punto numero 4.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

Alle ore 21:38 il Presidente pone in votazione per appello nominale la sua proposta di inversione dell'ordine del giorno del Capo 6 al Capo 4.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)	SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella) SI	
4.	GHIPELLI Enrico (Stella) SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC) SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.) SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.) SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.) SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega) SI	(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva) SI	
11.	AMBROSIO Filomena Donne) SI	(Noi
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)	SI
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) SI	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)	SI
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)	SI
16.	CASILLO Agostino (Voce nueva)	SI
17.	BORRIELLO Antonio (Voce nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:
 Presenti n. 17
 Favorevoli n. 17
 L'inversione passa all'unanimità

PUNTO NUMERO 4 (EX 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E RADIOTELEFISIVE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI”.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Come ben sapete sull'argomento ci siamo confrontati con le forze della minoranza che ci hanno sollevato questo problema sin dall'inizio della nostra consiliatura, infatti già con una nota del 4 dicembre i Consiglieri della minoranza ci attenzionarono su questo argomento.

Il Sindaco, in modo abbastanza celere, continuò in questo impegno dopodiché abbiamo avuto un incontro con la cittadinanza e in particolar modo con gli abitanti di via Ceschelli ai quali promettemmo che nel primo Consiglio Comunale utile avremmo portato all'attenzione del Consiglio Comunale un regolamento con il quale avremmo regolamentato le installazioni dei telefonia mobile sul territorio, poi in seguito avremmo dato all'ufficio tecnico il mandato di fare una mappatura del territorio sul quale si potevano installare le antenne. E' ovvio che dopo l'approvazione di questo regolamento che è all'attenzione del Consiglio Comunale ed è all'attenzione dei Consiglieri Comunali già da 5 giorni essendo in cartellina. È un regolamento di natura soprattutto tecnica infatti ci siamo fatti aiutare dall'ufficio tecnico, dallo stesso Dottor Acquaviva, da coloro che ne hanno competenza, il regolamento è a disposizione di tutti, la volontà è quella di cercare di evitare un'invasione selvaggia sul nostro territorio d'installazione di antenne che portano nell'area un inquinamento a tutti i livelli.

Ovviamente non vogliamo con questo bloccare quello che è il processo del progresso tecnologico, è ovvio che le antenne sul territorio le dovremo avere però le vorremmo dislocare nei punti dove arrecano meno danni possibili alla città attraverso anche dei percorsi.

Nel regolamento sono disciplinati alcuni aspetti, esiste un nucleo di valutazione, se questa sera approviamo il regolamento che poi diverrà eseguibile nei prossimi 15 giorni nei quali verrà pubblicato, chiunque vorrà installare un'antenna sul territorio deve passare attraverso la valutazione di un nucleo di valutazione che vede inseriti al suo interno anche Enti sovraordinati, vede inserite al suo interno associazioni ed ecco il discorso d'integrazione di cui parlavamo prima, cioè laddove ci siano delle società che vogliono installare questo tipo di antenne sul territorio, è chiaro che si va ad attivare un meccanismo partecipativo per tutta la cittadinanza e non come è successo fino a oggi laddove bastava una semplice richiesta e di questa richiesta ne era a conoscenza solo l'ufficio tecnico e la cittadinanza se ne rendeva conto solo nel momento dell'installazione.

Quindi un processo partecipativo per tutta la città, un processo valutazione della situazione e dopo l'approvazione di questo regolamento saranno chiamati tutti perché andiamo anche a regolamentare l'esistente, saranno chiamate tutte le società che già hanno installato antenne sul territorio le quali dovranno adeguarsi alla normativa vigente e quindi potremmo instaurare dei protocolli d'intesa con le società per la dislocazione anche delle antenne già esistenti sul territorio. È un regolamento sul quale ci siamo spesi in più persone, soprattutto tecnici, e lo porto all'attenzione del Consiglio Comunale, chiedo ai Consiglieri Comunali di fare degli interventi su questo argomento perché questi sono gli argomenti sui quali intendiamo confrontarci e ci confrontiamo non in modo pregiudiziale e preconcepito, siamo aperti a qualsiasi contributo migliorativo del regolamento qualora dovesse venire, ed è questo un regolamento che non è un pacchetto chiuso, siccome di qui a poco convocheremo altri Consigli Comunali, stiamo andando al ritmo di quasi due al mese, laddove lo volessimo

emendare ci sarà il Consiglio Comunale nel quale non sarà quello di giovedì prossimo ma, sicuramente dopo le festività pasquali laddove ci dovessero essere degli emendamenti costruttivi saremo ben lieti di accoglierli. Ovviamente, questa sera con l'approvazione di questo regolamento daremo delle regole certe al territorio, regole certe che fino ad ora sono mancate, ho partecipato anch'io alla redazione di questo regolamento prendendo spunti da regolamenti che sono in altri Comuni, questo è stato un altro dei gravi danni che ha subito il nostro territorio cioè l'assenza di regole perché se avessimo avuto delle regole sin dagli anni precedenti effettivamente avrebbero avuto più difficoltà, ci sarebbe stata una partecipazione maggiore della cittadinanza e un coinvolgimento della cittadinanza sull'argomento e forse qualche disastro che abbiamo sul territorio lo avremmo potuto evitare. Questo non è spirito polemico ma spirito costruttivo. Quindi apro l'argomento e chiedo ai Consiglieri Comunali di intervenire.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (Liberi) : Presidente, volevo aggiungere a questo regolamento, dato che noi con gli altri Consiglieri Comunali partecipiamo alla conferenza dei capi gruppo, dovremmo aggiungere quella commissione di cui tanto lei tanto parlava dove nella commissione oltre al funzionario tecnico c'era l'Assessore al ramo, c'erano i membri dei comitati e c'erano rappresentanti della maggioranza e della minoranza. Questa è una cosa che ci preme tanto, ne abbiamo tanto discusso quindi se in un prossimo Consiglio Comunale è possibile portare questo emendamento per fare in modo che i cittadini oltre alle istituzioni partecipino fattivamente e attivamente a questo problema e visto, nell'ultima riunione della settimana scorsa, tutti sangiuseppesi che avevano il problema di via Ceschelli erano presenti. Ragioni per cui come gruppo chiediamo di aggiungere al regolamento la commissione di cui tanto abbiamo parlato nella conferenza dei capi gruppo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva): Prima di entrare su alcuni punti del regolamento diciamo che essere giunti così celermente alla regolamentazione di una problematica che è assolutamente preesistente a questa Amministrazione ma, che è andata acquisendo un punto centrale del dibattito pubblico di recente per l'installazione, come è noto, di un nuovo ripetitore nell'area della Circumvesuviana, diciamo che tendenzialmente noi accogliamo con grande favore il fatto che oggi si arrivi a una regolamentazione del problema. Lo diciamo perché sul problema dell'elettrosmog quindi sui danni che poi la presenza di tanti ripetitori sul nostro territorio, e sono tanti come sta venendo fuori da una mappatura che stiamo facendo, non si può restare in disparte.

La campagna contro l'elettrosmog è qualcosa che stiamo portando avanti da tempo, lo stiamo facendo perché crediamo che non vi sia ancora una perfetta conoscenza del problema all'interno della cittadinanza e lo stiamo facendo per chi al di là della disputa scientifica, di cui a volte abbiamo parlato con alcuni componenti della maggioranza, oggi vogliamo stare sul principio di precauzione, c'è la possibilità che ci sia rischio per la salute, vogliamo che questo rischio venga il più possibile limitato. Perché ci troviamo oggi a regolamentare questo problema? Perché c'è stata una protesta forte dei cittadini rispetto all'ultima installazione.

Questo rappresenta il modo vero con cui noi guardiamo alla politica, cioè quando i cittadini si organizzano pacificamente e si fanno portatori di un'istanza che appartiene al loro quartiere ma che intrinsecamente appartiene a tutto il paese e quindi veramente credo che questa sera ci sia una vittoria dei cittadini che si sono organizzati pacificamente venendo al Comune e hanno portato la loro protesta all'interno dell'aula che è la massima espressione della rappresentanza dei diritti dei cittadini. Il regolamento è sicuramente perfezionabile, ho

avuto uno scambio con alcuni membri dell'ufficio tecnico in cui ovviamente si rilevano tutti i limiti di un regolamento come questo perché purtroppo la materia non è di competenza comunale e quindi il regolamento è dei tanti piccoli strumenti che noi dobbiamo provare a mettere campo per provare ad arginare il problema dell'elettrosmog.

Ben venga, quindi, la possibilità di andare anche con effetto retroattivo sugli impianti preesistenti ma, secondo me, lì il problema è un po' delicato. Ripeto, è uno strumento però è un granello di sabbia che non incepperà l'ingranaggio dell'installazione di nuove antenne, non scoraggerà le società multinazionali che continueranno ad installare antenne, noi speriamo che sia un primo passo che questa Amministrazione vorrà e dovrà compiere per provare a dare una sistematizzazione al problema dell'installazione di nuovi impianti e qualora sarà possibile smantellare quegli impianti che non rispettano determinate caratteristiche.

Entro poi nello specifico, ci sembra di aver rilevato ma prendetelo come un contributo, quindi ci riserviamo di voler richiedere un'ulteriore verifica, una serie di richiami normativi proprio all'inizio del regolamento ci sono i principali riferimenti normativi, alcuni di questi ci sembra da un'analisi che abbiamo fatto, siano abrogati o superati quindi vi invito all'attenzione su questo. Ad esempio il decreto legislativo del 12 novembre 1996 numero 615 ci sembra che sia stato abrogato dal 194 del 2007; lo stesso vale per quanto riguarda la legge del 1 luglio 1998 numero 189, dovrebbe essere stata abrogata dal decreto legislativo 259 del 2003; lo stesso dovrebbe valere per il decreto legge 3 ottobre 2006 numero 262, anche questo dovrebbe essere stato abrogato dalla legge 4 286 del 2006. Comunque al di là di questi riferimenti normativi ci saranno tecnici che avranno più cognizione di causa rispetto alla nostra, noi diamo questa indicazione. Crediamo che manchi nei riferimenti normativi quello che purtroppo è lo strumento maggiore nelle mani delle società che vengono a installare, che è tutta la normativa che fa parte del decreto Passera che è il decreto legislativo 179 del 2012, in particolare per quanto riguarda l'articolo 14 che si occupa di questa materia e che ribadisce il fatto che questi siano argomenti di rilevanza strategica nazionale un po' come lo sono le autostrade, le metropolitane, ed è questo poi lo strumento che toglie il potere ai Comuni, dicevo, il decreto Passera che poi è stato convertito in legge 221 del 2012 poi ci sono le linee guida ministeriali eccetera, quindi direi di fare una verifica sui riferimenti normativi.

Sempre poi andando nello specifico accogliamo con grande favore la fascia dei 200 metri dai punti sensibili entro cui non andrebbero installate e speriamo che riusciremo a mantenere questo limite, su questo purtroppo ci sono una serie di sentenze avverse al principio e ne siamo edotti. All'articolo 5 c'è una commissione consultiva comunale, il secondo capoverso del comma 2 dice: la stessa sarà composta dall'Assessore all'urbanistica o dal suo delegato, dall'Assessore all'ambiente, eccetera. Ci sarà, e qui veramente accogliamo con grande favore, anche un rappresentante delle associazioni ambientaliste dei comitati, è un fatto importantissimo, appartiene a quella volontà di inclusione e di partecipazione che noi consideriamo, bisognerà capire come verrà composta, come si indicheranno le associazioni che dovranno partecipare, insomma aspettiamo su questo una serie di chiarificazioni da parte dell'Amministrazione.

E poi al punto 6 viene stabilito dal regolamento, che c'è una spesa d'istruttoria che le aziende che fanno richiesta d'installare antenne devono pagare, questa spesa è pari a 250 euro, sinceramente se non c'è disciplina normativa avversa a quello che sto proponendo, per me 250 euro per una multinazionale sono davvero pochi e visto che il Comune ha bisogno di fare cassa lo farei anche su questo tipo di aziende quindi per me potrebbero essere tranquillamente 1000 euro le spese di istruttoria.

Altri tipi di rilievo non né abbiamo notati ma, come diceva prima il Presidente questo regolamento è un po' working in progress perché la materia è abbastanza delicata e forse il solo regolamento, come magari preciserà meglio il mio capo gruppo, non sarà sufficiente ad arginare il problema. Grazie.

SINDACO – Ci tengo in particolar modo a rispondere dopo l'intervento del Consigliere Borriello innanzitutto per dare atto che se tale argomento è un argomento non solo all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale ma ovviamente di sensibilità di tutta la cittadinanza, la gran parte del merito va appunto a voi due e alle associazioni e ai partiti da voi rappresentati. Non c'è nulla da nascondere anzi è un argomento che avete sensibilizzato, è un argomento che avete spinto e riteniamo che sia un argomento importantissimo per la vita della nostra gente, della nostra città e soprattutto anche qui di una giusta educazione dell'uso del cellulare.

E su questo punto, mi permetto anche se non è proprio fuori tema, l'Amministrazione si sta preoccupando di uscire con una serie di manifesti sull'utilizzo del telefono cellulare, vi invito, quando riterrete opportuno, di scegliere di partecipare, a contribuire sulla scelta dello slogan da adottare, quello che anche a vostro avviso, potrebbe essere efficace affinché i cittadini recepiscano ma, soprattutto i bambini, il giusto utilizzo del cellulare. Tra le altre cose proprio perché con molta umiltà che mutuo e che faccio mia, hai rappresentato che è materie vasta sotto il profilo normativo sto, unitamente al Dottor Acquaviva, valutando anche se c'è una normativa vigente che ci consenta il divieto di utilizzo del cellulare per i minori al di sotto dei 14 anni, stiamo verificando anche questo al fine di poter emettere un'ordinanza sindacale per il divieto di utilizzo. E proprio perché sensibilizzati da voi e da tutta la città ti ringrazio per il complimento circa l'immediata risposta di quest'Amministrazione alla problematica, mi permetto anche di dire che cercato già di mappare tutte le antenne presenti e soprattutto non siamo stati fermi, ho visto prima il responsabile Vanessa, presente in aula, che ringrazio per la frenetica attività in materia, abbiamo tirato fuori una richiesta di autorizzazione all'installazione di potenza, addirittura di potenziamenti di stazioni radio base sul territorio comunale presentati dalla Vodafone a via Capo Cristi il 04.07.2008, dalla Nokia Siemens il 17.03.2009, dalla Vodafone Omnitel il 1 ottobre 2009 via Muscettoli contrada Beneficio, dalla Vodafone Omnitel del 1 ottobre 2009 via Boschi, 1 marzo 2009 via XX Settembre dalla Vodafone, società Wind spa 26 ottobre 2010 via Lavinaio Il tratto, Ericsson permesso a costruire 14.12.2012 via Boschi, questa è stata possibile rifiutarla ovviamente, come onestamente ammettevi tu, poiché noi siamo una piccola parte di questo processo normativo che è molto più ampio ove mai dovessero ricorrere al Tribunale Amministrativo non so quanta forza e normativa abbiamo per poter resistere all'onda d'urto della sentenza del Tribunale Amministrativo, società Vodafone Omnitel via Casilli del 03.10.2008, Nokia Siemens spa del 30 ottobre 2008 via Armando Diaz, qui ovviamente abbiamo anche fatto un ingresso forzato presso il palazzo di via Armando Diaz con il Comandante dei Vigili Urbani e con altri operatori che ringrazio sempre e ovviamente, abbiamo chiesto la verifica di tutta la documentazione e poi vi è quella del 23.11.2012 di via Trieste e Trento presso la Circumvesuviana. Ve ne sono delle altre ancora.

Ripeto, se siamo riusciti a organizzare non solo la partecipazione della gente ma a dare ampie risposte qualche volta diciamocelo perché forse non è poi mortificare il principio dell'umiltà, è anche la vittoria della politica perché se c'è un gruppo di opposizione o di maggioranza che sia ma, come nel caso vostro, un gruppo di opposizione che pone all'attenzione del paese un argomento delicato, se c'è un'Amministrazione che lo registra, lo riceve e immediatamente come avete notato e come è stato evidenziato anche da voi, ha

dato immediata risposta affinché fosse bloccata tale attività, se vi è una perimetrazione, un Consiglio Comunale qui che sta perimetrando l'utilizzo e l'installazione delle antenne, se vi è una mappatura con tutte le richieste e se vi sono già degli interventi in itinere tra cui quello di via Armando Diaz 81 e se ancora vi sono ulteriori idee nel merito perché forse del dato negativo che abbiamo in questo paese, non avere un vero piano regolatore e quindi di avere molte abitazioni senza agibilità, forse questo potrebbe diventare un punto di forza affinché ogni palazzo che ha le antenne può essere verificato se dotato di agibilità o meno e quindi con l'agibilità la multinazionale perde, se tutto questo è possibile che sia anche qualche volta premiata la buona politica, è possibile anche alla giusta politica che tutti insieme abbiamo posto in campo.

Siamo un granello di sabbia sono completamente d'accordo perché anche io qualche volta ho cercato di comprendere chiedendo anche allo stesso Assessore, abbiamo cercato di fare tavolo per poter comprendere soprattutto il quadro normativo. Siamo deboli, siamo molto deboli con tutte queste multinazionali, bisogna trovare una soluzione affinché non installino a puro piacere anche perché fare una richiesta, ottenere l'autorizzazione, installarla e poi rimuoverla tutto diventa più difficile, se non autorizzata invece il discorso cambia perché per questa autorizzazione, penso che il Presidente del Consiglio avrà sicuramente già riferito che siamo arrivati prima all'annullamento del completamento della procedura amministrativa per quanto riguarda la famosa DIA e poi è arrivato il collaudo con un giorno di ritardo dell'antenna a via Ceschelli. Quindi, il collaudo è arrivato con un giorno di ritardo, per noi quell'antenna non è un'antenna che può essere attiva. Ma, laddove sono attive da anni che cosa facciamo? Su questo siamo un granello di sabbia, e allora giusta è stata l'intuizione vostra, recepita immediatamente dal Presidente del Consiglio, anche quando c'era quasi tutto il rione di via Ceschelli, a individuare questo regolamento.

Questo nostro regolamento potrà avere anche delle deficienze normative, vi sono sicuramente ma, vi sono dei dati normativi che mancano anche alla Gasparri, che poi è la madre di tutte le altre determinazioni ma, noi possiamo apportare un correttivo e ove mai non potessimo apportarlo ci lavoriamo, lo approviamo questa sera, sappiamo che domani qualunque richiesta deve passare attraverso il nostro regolamento comunale e poi ci lavoriamo, creiamo una commissione, tra l'altro tra poco passeremo alle commissioni, una commissione la daremo appunto a inquinamento da elettrosmog, chi entrerà come Consigliere Comunale nelle commissioni ovviamente lavorerà sulla giusta modifica e sull'adeguamento normativo del regolamento. Cerchiamo di diventare quanto più forti è possibile al fine di non poter non solo non ricevere più richieste ma di poter verificare se vi sono le condizioni ideali per rimuovere quelle da centro e vicino ai quartieri abitati ma soprattutto vicino alle scuole. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Di tutto il discorso di questa sera sull'argomento apprezzo l'entusiasmo, la buona volontà, avere a cuore la salute dei cittadini perché sono azioni nobili e sono sentimenti nobili quelli che legano a queste aspettative però credo che nella misura in cui abbiamo a che fare con delle multinazionali noi ci prepariamo a una battaglia, anzi a una guerra con i fucili senza nulla addosso.

Noi abbiamo gli archibusi con questo regolamento e vi spiego perché, perché sento parlare a questo regolamento ha contribuito il Dottor Acquaviva e tanto di cappello, non c'è problema, il Presidente del Consiglio è lodevole se ha partecipato ai lavori ma, penso che tutti messi insieme non potete antagonizzare con le multinazionali, penso che se ci voleva un incarico di alta specializzazione era quello di fare questo regolamento. Ci dovevamo attrezzare con un regolamento indenne da contestazioni ma quando il regolamento ce lo

vogliamo fare in famiglia penso che con questo regolamento ci dobbiamo preparare a grandi perdite davanti il TAR perché questi metteranno avvocati che troveranno il cavillo e sento e apprezzo molto l'intervento del Consigliere Borriello che ha addirittura eccepito che ci possono essere dei riferimenti normativi superati e anche questo è importante.

Allora, credo che questo regolamento che come tutti i regolamenti si copiano da un Comune all'altro, anche qui c'è una base di un Comune ma non c'è niente di strano, penso che il problema della salute riguardi tutti i Comuni e se c'è una base, non dico che è stato copiato, ma lo spunto è stato preso da un altro Comune e l'ho verificato ma, ritengo che questo regolamento aveva bisogno, ha bisogno di una mano in più, questo regolamento lo dobbiamo far vedere a un super esperto perché è in ballo la salute dei cittadini, per la prima volta c'è un punto all'Ordine del Giorno per il quale quello che diciamo è inoppugnabile, lo diciamo noi, lo dite voi ma, appunto perché ci sono questi timori, quello di essere massacrati a livello amministrativo nelle sedi competenti dalle multinazionali, allora credo che con tutto il rispetto di chi l'ha composto, di chi l'ha elaborato, penso che questo regolamento lo doveva vedere un super esperto, è il caso in cui avremmo potuto pagare una super consulenza a un ingegnere esterno, a chi su internet è il migliore del settore.

Credo che se noi lo facciamo fra qualche giorno con le cose eccepite dal Consigliere Borriello e guardate che chi parla vuole esprimere voto favorevole quindi prendete tutto l'aspetto costruttivo del mio intervento anche se è difficile in un clima di antitesi che si è creato, ci sta, è giusto che ci sia pure tra maggioranza e opposizione però, che guardate che su questo argomento non c'entra l'opposizione o la maggioranza, le mie perplessità sono dettate dal fatto che il Consigliere Borriello mi ha convinto che ci possono essere delle fonti normative citate superate e presentarsi al TAR con un regolamento per cui la prima cosa che dice l'avvocato della multinazionale che è un regolamento superato e questo non depone bene per il TAR. Vorrei che le fonti normative fossero ineccepibili e vorrei che per questo regolamento ci fosse la mano di un super esperto, il migliore a livello nazionale, non sono soldi sprecati se noi paghiamo un super esperto, tanto si sa chi conosce la materia, e gli diciamo di farci un regolamento che sia quanto più è possibile a vantaggio degli interessi della collettività, di farci un regolamento che tenga conto, più degli altri Comuni, della salute del cittadino, di farci un regolamento per il quale il cittadino rischi il meno possibile perché poi neanche dobbiamo essere demagogici al 100%, penso che sfociamo nella demagogia nella misura in cui non ci accorgiamo che le antenne ci vogliono. Se vogliamo andare avanti i nostri telefonini devono pur funzionare ma credo che dovremmo conciliare la necessità della tecnologia che oramai fa parte della nostra vita quotidiana.

E allora, il cellulare deve funzionare ma, poi questo regolamento deve essere ineccepibile altrimenti prepariamoci a soccombere al TAR però questo ammonimento, questo consiglio, questo intervento, questa premura la devo esprimere perché noi vogliamo votare a favore su questo argomento però, se lo si può rivedere soprattutto se può essere ineccepibile a livello normativo, se si può far vedere a un super consulente che ce lo mette a posto nell'interesse della città credo che avremmo fatto una cosa buona da qui a un mese al massimo. Grazie.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva): Rispetto alla questione che stiamo seguendo e che abbiamo molto a cuore e ci fanno anche piacere i toni più pacati del Sindaco rispetto all'ultima riunione perché la nostra volontà era di intavolare un confronto per arrivare a un risultato però come è già stato evidenziato questo è uno strumento che non è un grosso ostacolo per le aziende che vogliono installare le antenne.

Quindi la mia proposta, e la nostra proposta, seguendo anche un po' quello che è stato fatto da altri Comuni più grandi perché ho avuto modo in queste settimane di confrontarmi anche con altri dirigenti di Comuni più grandi rispetto al nostro, con un Assessore all'ambiente molto attento su queste cose il quale mi ha detto che rispetto ai regolamenti comunali non è che si risolve granché.

Quindi, ripeto la nostra proposta e che feci anche nella passata riunione è quella d'intavolare a un incontro con le aziende per arrivare a un protocollo d'intesa perché quello è l'unico modo che ci può portare se non altro a convincere a installarle in un posto invece che in un altro, cercando anche di usare la leva economica infatti altri Comuni hanno dato un sito che è comunale dove si paga anche meno di fitto rispetto ai privati, anche questa è stata una leva che ha mosso rispetto a questo argomento. Quindi mi sento di rilanciare questa proposta ovvero cerchiamo di incalzare le aziende telefoniche, cerchiamo di metterli di fronte a un confronto e di trovare insieme il modo per mettere su un protocollo d'intesa. Invece come hanno fatto altri Comuni per riuscire a regolamentare? Innanzitutto avevano uno strumento urbanistico già definito e chiaro e non vivevano in questa incertezza ma poi hanno speso tanti soldi chiamando delle aziende riconosciute per la loro esperienza proprio nelle misurazioni e nella localizzazione ovvero un'azienda che scientificamente diceva dove mettere le antenne per coprire bene il territorio cercando di massimizzare l'utilizzo delle antenne ma cercando di tutelare anche la salute dei cittadini. Nella situazione in cui siamo oggi dove abbiamo appurato che il regolamento comunale non è uno strumento di deterrenza e che quindi ci esporrebbe sicuramente ad attacchi e quindi a portarci su un binario che non porterà da nessuna parte chiudo il mio intervento dicendo che l'unica strada possibile è quella di trovare delle intese con le aziende telefoniche per le nuove installazioni e magari riuscire a convincere a spostare le altre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per quanto riguarda il discorso dell'articolo 5 effettivamente è stata prevista questa commissione ed è mancante l'organo politico, c'era una prima indicazione grosso modo perché poi ci sono state diverse bozze sulle quali si è lavorato e dove hanno lavorato soprattutto i tecnici del nostro Comune per cui si era ritenuto opportuno di tenere quanto più era possibile fuori la parte politica per dare più spazio agli organismi di partecipazione come le associazioni che sull'argomento si spendono tutti i giorni e quindi possono dare un contributo costruttivo però, in una prossima conferenza dei capi gruppo potremmo decidere di emendare questo articolo e di inserire anche qualche Consigliere di maggioranza e di minoranza su indicazione del Consiglio Comunale.

Voglio però fare un salto e arrivare a quello che diceva il Consigliere Casillo sul discorso del protocollo l'intesa. Sono d'accordo con quello che dice il Consigliere Casillo ed è stato proprio lo spirito della redazione del regolamento proprio perché se non si fa un regolamento non si può arrivare a nessun protocollo d'intesa perché gli altri Comuni sono riusciti ad elaborare un protocollo d'intesa con le compagnie perché alla base c'era un regolamento sul quale si andava a ragionare perché se non ci sono regole sulle installazioni non si può discutere di nulla.

Quindi il discorso è che sull'esistente, a parte che prevediamo nell'articolo 15, che parla di vigilanza e controllo, prevediamo che a spese loro devono installare degli apparecchi per le rilevazioni dell'elettrosmog e quindi ci sono già una serie di cose che queste aziende anche per coloro che hanno già installato. Non sono d'accordo sul fatto che il regolamento sia solo un granello di sabbia perché quando si mettono una serie di regole alle quali devono sottostare le aziende ma anche per quanto riguarda gli impianti pregressi, perché per gli impianti pregressi penso che non siano stati realizzati in base a una normativa vigente che è

molto recente quindi, loro nel momento in cui è pronto questo regolamento dovranno adeguarsi alla normativa e ci sono una serie di regole che consentono all'Amministrazione comunque di avere un rapporto, un interlocuzione, ovviamente è chiaro che poi l'approdo finale è un tavolo d'intesa sia per il futuro ma soprattutto per quello che si è realizzato per il passato.

Non sono d'accordo però siamo aperti al discorso del super esperto, poi gli emendamenti li discutiamo insieme laddove sono migliorativi, oggi però ci troviamo in una condizione dove non abbiamo proprio regole e allora l'idea nostra era di dotarci di venti regole, alcune emendabili ed è importate che il regolamento si confà alla normativa non andando contro una legge dello stato e questo non lo è perché ecco che poi in quel caso si ha che con il ricorso al TAR si perde ma, mi metto nei panni di una multi nazionale e nel momento in cui mi trovo nei confronti di un'Amministrazione che ha regolamentato la materia dopodiché mi chiama a un tavolo e mi chiede che cosa voglio fare, così come sono stato in modo selvaggio sul territorio fino a questo momento, questo non è più possibile, mettiamoci insieme e mettiamoci in condizioni che da questo momento in poi sia per il pregresso che per il futuro dobbiamo installare questi impianti in zone che non sono molto invasive per la città, è chiaro che mi metto nei panni dell'azienda e non dico no proprio perché è interesse di tutti trovare un'intesa. L'approdo è praticamente l'intesa e non fare muro contro muro che non serve a nessuno. Sappiamo che ci sono una serie di forzature nel regolamento ma questo per dare un messaggio a questa gente. Vorremmo vivere su un territorio che è governato da regole certe. È chiaro che fino a questo momento queste regole non le abbiamo avute, non avendo le regole ognuno ha fatto quello che gli pareva.

Una bella indicazione l'ha data il Sindaco quando ha detto: noi abbiamo un territorio che non è stato mai governato da regole certe urbanistiche, perché questo è un territorio che da quando è nato non ha avuto mai un piano regolatore, ecco che poi sono nati tanti immobili abusivi, la maggior parte degli immobili presenti sono abusivi ma non perché i cittadini sono tutti cattivi ma perché la classe dirigente di questo paese per tutte le difficoltà che porta la politica, non voglio addossare responsabilità a nessuno, però registriamo un dato certo, non ci sono regole urbanistiche e non essendoci è probabile anche che qualche antenna è installata o su un terreno o su un immobile alla cui base non c'è una certificazione urbanistica idonea. Non lo sappiamo, lo andremo a verificare e nel momento in cui ti vai a confrontare con delle persone con le quali vuoi dialogare nell'interesse e a tutela della pubblica salute che è un bene inestimabile è chiaro che io penso che tutti quanti verrebbero a confrontarsi perché gli altri Comuni che hanno agito in questo senso avevano alla base delle regole, avevano dei regolamenti sui quali hanno poi poggiato il protocollo d'intesa. Allora, chiedo al Consiglio Comunale di fare uno sforzo nell'interesse della città, è chiaro che questo è un regolamento emendabile e lo andremo a fare però, invece di non avere regole dico che sarebbe più opportuno che ci dotassimo di regole certe. Dopodiché nel primo Consiglio Comunale utile che non è quello di giovedì ma abbiamo detto di dopo Pasqua, nelle more nel frattempo ci organizzeremo con incontri nelle commissioni consiliari che fra poco andremo a votare, nei luoghi opportuni che la politica ci destina noi andremo a confrontarci in modo costruttivo laddove ognuno può portare il suo contributo costruttivo a delle regole che già ci sono. Andare a dire, no, noi andiamo a fare un regolamento d'accapo poi ci vediamo, daremo un messaggio alla città che sono certo non vogliono, loro desiderano vedere una politica che si confronta e che dà seguito al confronto perché la politica che si confronta solamente è una politica che fa solo chiacchiere e che non dà seguito al confronto con gli atti concreti come potrebbe essere questo regolamento, secondo me, è una politica

che vuole solo parlare e di politica che vuole solo parlare credo che la cittadinanza ne ha piene le tasche.

Per cui concludo il mio intervento dicendo che l'Amministrazione, la maggioranza è aperta a ogni tipo di emendamento costruttivo a questo regolamento però, in questa fase chiediamo di votarlo anche perché non è un regolamento politico, sì, il Presidente del Consiglio ha partecipato ma, ha partecipato nella misura in cui ha sollecitato chi di competenza a redigere il regolamento, io non ho redatto nulla anche perché non ho le competenze per dare nessun tipo di contributo al regolamento, è chiaro che ci siamo affidati agli organi tecnici presenti nel nostro Comune e loro ci hanno dato questo. Quindi, veramente faccio un appello accorato a tutti, chiedendo di votarlo. Grazie.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nuova): Con il mio capo gruppo eravamo già d'accordo a votare positivamente il regolamento se non altro perché questa è una battaglia che sentiamo nostra e in particolare la sentono propria quei cittadini e quelle associazioni che la stanno vivendo e combattendo già da qualche mese. Quindi nel confermare il nostro voto favorevole e nell'accogliere molto favorevolmente la disponibilità necessaria a questo punto di modifica e di miglioramenti non solo per l'aspetto normativo che pure abbiamo segnalato ma anche su altri punti però volevo chiedere se è possibile quanto meno modificare l'importo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Purtroppo in questa fase non è emendabile proprio da un punto di vista giuridico. La proposta di deliberazione prevede l'approvazione di questo regolamento, allora votando questo regolamento fra quindici giorni lo possiamo emendare perché emendiamo qualcosa che esiste, adesso ci troviamo di fronte a una proposta che prevede questo regolamento.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nuova): Quindi per concludere, ripeto che lo voteremo con l'impegno preso qui questa sera che andremo a rimaneggiarlo e in particolare volevo proporre di aumentare le spese di istruttoria per le aziende e quanto meno triplicare gli importi delle sanzioni previste, poi sul resto ci saranno altri dettagli che abbiamo segnato e siamo ampiamente disponibili a lavorare insieme per migliorare quello che crediamo sia uno strumento importante per quanto non sufficiente per la tutela della salute dei cittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo faremo in una prossima conferenza dei capi gruppo e la possiamo anche estendere ai Consiglieri Comunali che non sono capo gruppo ma che vogliono venire a dare un contributo perché ogni contributo costruttivo è bene che venga.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Mi sembra che dal tenore dell'intervento che ho fatto prima si era potuta intravedere la volontà di collaborare all'approvazione di questo regolamento però vedo che i dubbi che sono nati dalla lettura, dal confronto, dal dibattito di questa sera per quanto mi riguarda sono alquanto aumentati e non lo dico per un fatto speculativo, sono aumentate perché quando io ho una fonte primaria del diritto da cui attingo per fare il regolamento che è la legge e quando vado poi a regolarmi con un regolamento che è sub primario nei riguardi della legge, io credo che alcuna forzatura sia possibile nei riguardi della legge e quando sento dire 100 metri, 200 metri ho il timore che il regolamento non possa essere rispettoso al 100% della legge di cui

deve essere questo forzatamente perché nessun regolamento può non riferirsi in maniera totale alla legge e qui in questo caso parliamo di una decina di fonti normative.

E' stato acclarato che alcune fonti normative citate in riferimento alla base del regolamento potrebbero essere sbagliate, abbiamo fatto un regolamento che, secondo me, con tutto il rispetto per il geometra Vanessa che stiamo molto, per il dottore Acquaviva che stimo molto, di chi ha voluto collaborare, i nostri dubbi permangono, non vedo per quale motivo cioè 15 giorni, quindi dopo Pasqua, noi non potremmo approvare questo regolamento come Dio comanda, facendolo vedere, il Presidente ha detto che siamo aperti, allora vediamo se è possibile far visionare, far valutare questo regolamento a chi è esperto della materia perché con tutto il rispetto per Vanessa, per il dottore Acquaviva, di chi l'ha visto, penso che una mano in più per quanto ci riguarda ci vuole.

Questo lo dico nell'interesse della cittadinanza perché se dopo noi assistiamo a soccombenza davanti al TAR perché abbiamo fatto un regolamento che ha fatto delle forzature nei riguardi della fonte primaria che è la legge, io francamente me ne dolgo anticipatamente. Quindi, noi avremmo voluto votare a favore, non so 15 giorni che cosa possono cambiare visto che la fonte normativa è stata acclarata, l'ha detto il Consigliere Borriello che vedo che in maniera esaustiva ha studiato il problema, per quale motivo noi non dobbiamo andare a fare un regolamento che parta da una fonte normativa al 100%, dopodiché far scaturire un regolamento visto da non super esperto, da uno che ne sa più di noi, che ne sa più di Vanessa che rispettiamo per il lavoro fatto.

Credo che 15 giorni non cambiano niente, poi ve lo volete votare, noi ci asteniamo come prova di responsabilità, non votiamo contro assolutamente perché non ce la sentiamo di votare contro, però noi facciamo appello al vostro senso di responsabilità per far sì che questo regolamento sia inoppugnabile, in 15 – 20 giorni questo si può fare. Grazie.

SINDACO: La risposta è semplice perché se non abbiamo niente non produciamo nessun effetto, si diceva 2 mila anni fa se non abbiamo un regolamento in questi 15 giorni potremmo avere qualche altra richiesta senza avere un regolamento, quindi stanotte questo Consiglio Comunale, a mio modesto avviso, deve passare e deve dare al paese un regolamento, una risposta che possa essere scarna, che possa essere insufficiente, che possa essere contro legge nel senso che nell'eleggersi della fonte del diritto il regolamento non è fonte primaria, ma è l'ultima come avente forza, ma comunque noi daremo un argine a quella che è la terra di nessuno perché in questo momento, caro Consigliere Borriello Antonio, e sono convinto che tu sei convinto quanto me, che in questo momento siamo la terra di nessuno, siamo la terra senza una regola; abbiamo avuto negli ultimi anni tra il 2008 e il 2009 ben oltre 11, 12, 13 richieste di installazione di antenne, noi dobbiamo correre al riparo, che poi ovviamente venga tutto il vostro, il nostro e il lavoro di questo consesso civico per migliorare, per ampliare, per perfezionare un regolamento del genere. Con molta onestà non penso che ci vogliano degli esperti che debbano studiare se l'atomo deve essere spaccato o meno al fine di poter costruire qualche bomba atomica, si tratta di un regolamento comunale e basta chiamare qualche persona che ha già realizzato, qualche Presidente del Consiglio, collega che ha già portato al consesso civico di competenza qualche altro comune che ha già adeguato tale tipo di regolamento alla normativa vigente come brillantemente faceva notare prima Antonio Borriello, lo si adegua anche qui e si evita anche di spendere del danaro inutile al fine di poter affidare a qualche mente, a qualche testa d'uovo lo studio di qualche cosa che tutto quanto è un regolamento comunale per non consentire che vengano installate selvaggiamente le antenne sul territorio del comune di San Giuseppe Vesuviano.

Io vi invito ancora una volta a votarlo, ancorché scarno, ancorché non forte sotto il profilo da completare, ma vi invito a votarlo per le motivazioni che voi avete in particolar modo, Casillo e Borriello, avete rappresentato a noi evidenziando la gravità del problema, quello dell'elettrosmog a questo consesso civico prima e a buona parte del paese, un voto affinché la politica sia decisa, rapida, determinata, con risposte immediate affinché la politica possa vincere per il bene della gente e per il bene della città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altre richieste di intervento, chiedo al Segretario generale di passare alla votazione per appello nominale.

Alle ore 22:38 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 4 (ex 6) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco)	SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)		SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella)	SI	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella)	SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC)	SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.)	SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.)	SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.)	SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega) SI		(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva)	SI	
11.	AMBROSIO Filomena Donne) SI		(Noi
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)	ASTENUTO	
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) ASTENUTO		
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)		SI
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)		SI
16.	CASILLO Agostino (Voce nueva)		SI

17.	BORRIELLO		
	Antonio	(Voce nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 2

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 5 (EX 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“PARZIALE MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO A CARATTERE GENERALE RELATIVO AGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 27.01.2005 (SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 26 DEL 18.02.2013)”.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – “Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale numero 13 del 27.1.2005 ...”.

(Legge la proposta agli atti).

Quindi noi abbiamo ritenuto opportuno proprio per dare un segnale alla città che la politica si sacrifichi anche nel rispetto dei cittadini.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva): Rispetto al punto, noi siamo totalmente d'accordo quando si parla di tagliare i costi della politica e di dare l'esempio in un momento di crisi economica, ci trovate sicuramente d'accordo, anzi, abbiamo visto che la popolazione, non solo i cittadini, ma gli italiani, chiede più sobrietà, chiede una parsimonia nell'uso delle risorse pubbliche e anche nell'efficacia della spesa. Però rispetto a questo io mi trovo a condividere e veramente voglio ripetere le parole che ha detto il Presidente del Consiglio Comunale, ovvero la politica si sacrifica. Noi siamo disposti, però credo che di deve essere un sacrificio condiviso da tutte le forze politiche perché oggi noi stiamo parlando di abolire una dotazione, un finanziamento che poi l'Amministrazione può sempre decidere se finanziare o meno, basta non finanziarlo se in questo momento riteniamo come lo riteniamo tutti quanti, non opportuno finanziare non lo finanziamo, però se la politica si deve sacrificare allora noi qui chiediamo pubblicamente che la maggioranza, ovvero l'Amministrazione e la Giunta, si applichino una decurtazione dei loro stipendi a questo punto, se dobbiamo andare a fare un'operazione di risparmio e anche il gettone dei Consiglieri Comunali, se vogliamo fare questa operazione forte noi siamo disponibili ovviamente.

Però il principio per cui adesso stiamo votando un'abrogazione di un articolo che sancisce un principio perché poi noi in questo momento non chiediamo all'Amministrazione di finanziare le attività dei gruppi consiliari e quindi le nostre attività, noi riteniamo che la politica possiamo finanziarla in altri modi in questo momento, ci mettiamo l'impegno, la voglia, non chiediamo soldi per la nostra attività politica, però non possiamo a questo punto chiedere che sia solo un sacrificio di una parte. Io questo non lo condivido e quindi chiedo veramente di ripensare a questa abrogazione perché dobbiamo salvaguardare un principio

che è quello che poi ritengo sostanzialmente giusto, nel senso che poi se c'è questa possibilità di dotazione qualora la maggioranza lo ritenesse opportuna, però basta non finanziarlo, come non è stato mai fatto prima e mi corregga chi ha più esperienza politica e chi siede in questi banchi da più tempo di me, mi sembra che non sia mai stato finanziato, però questo è lo spirito del nostro intervento e quindi chiediamo un ripensamento da parte della maggioranza sull'abrogazione di questo articolo. Grazie.

SINDACO: Con affetto voglio solo dire una cosa giusto perché qualche volta ne abbiamo anche parlato. Dico, schede telefoniche, telefoni, l'economato è chiuso, non esiste per noi, i caffè ce li paghiamo noi, ce li offre qualche Consigliere Comunale o qualche Assessore perché io non pago neanche i caffè, però al di là di questo 2066,74 euro di stipendio, ma anche quelli? Permettami di dire che già dedichiamo tutta la vita a quest'Ente 24 ore su 24. Io ritengo invece che la politica faccia male a non dare lo stipendio giusto a un politico che veramente dedica il suo tempo al paese perché è proprio quello l'errore. L'errore, caro Agostino, è proprio quello lì, invece, secondo me, sulla questione dei gruppi al di là di quelle che possono essere le cose formali, il caffè e quant'altro, noi abbiamo adottato una decisione naturale, si chiude completamente ogni tipo di spesa.

Non è che uno vuole fare brutta figura, ma è venuto il Vescovo e abbiamo acquistato noi prima si chiamano spese di rappresentanza, oggi la politica richiede questo tipo di sacrificio e penso che sia un giusto esempio per chi viene dinanzi a noi tutti i giorni, 1550, 1600 persone in 120 giorni che chiedono di poter essere aiutati al sostentamento, al contributo, chiedono posti di lavoro e si sentono dire puntualmente no perché il posto di lavoro chi te lo dà, ma da dove si prende?

Allora, proprio perché tu vivi l'azienda e sai che cosa significa in questo momento che non appaia, poi, un atto di populismo demagogico dire prendiamoci pure lo stipendio, questi 4 pidocchi che prende al mese con molta onestà. Io ritengo che il criterio sia completamente diverso, cerchiamo di ridurre le spese perché questo regolamento non è assolutamente in linea con quello che è l'atteggiamento adottato da noi amministratori perché non c'è neanche mezzo scontrino, ci saranno 3 penne, non lo so se ne hanno acquistate altre, ma non mi spingo neanche ad acquistarle, la mia l'acquistai io ultimamente, ma mi spingo a dire che stiamo cercando di mantenere veramente a costo zero la nostra presenza sul comune, questo è quello che dobbiamo dire, non dobbiamo parlare degli stipendi con tutto il rispetto perché poi significherebbe veramente un'umiliazione, una mortificazione per chi dedica il suo tempo, per chi ha dei danni anche professionali e ne abbiamo parlato pure fuori sede, chi già dedica tanto, gli amministratori, il Presidente del Consiglio, gli altri professionisti, sottraiamo del tempo alle nostre attività, alle nostre professioni e penso che questo lo meriti San Giuseppe Vesuviano, non 1, ma 100 volte, poi addirittura venire qui gratis e non è che ci diano un grosso contributo, per amor di Dio, ritengo che ci siano addirittura delle mensilità risibili. Invece prevedere un fondo sul gruppo consiliare, secondo me, non è in linea. Certo, materiali di cancelleria, possibile quello è previsto, una volta che uno ha previsto la strumentazione per poter esercitare il proprio ruolo non vedo che cos'altro si debba prevedere, un fondo per che cosa? Per quali cose? Forse non è un modo di ragionare rispetto a tutti gli altri interventi, questo è un intervento diverso perché io ritengo che non debba diventare populismo riduciamo gli stipendi. Io ritengo che lo stipendio non debba essere toccato. Almeno quello!

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva): Vorrei solo ribadire quello che era un principio perché sono d'accordo sul fatto che ovviamente chi dedica tempo e lavoro debba

essere retribuito nella politica. Però, c'è da dire che qui non si sta chiedendo di finanziare il fondo, si sta chiedendo di salvaguardare un principio per cui la politica qualora dovesse paventare che i gruppi consiliari nella loro attività potessero anche attingere alle risorse del comune possono farlo, ma noi non chiediamo che oggi venga finanziato, chiediamo di salvaguardare un principio. Se l'Amministrazione Comunale quando va a redigere il bilancio non prevede delle risorse da indirizzare su quel fondo, i soldi lì non verranno indirizzati. Quindi se la logica è quella di fare cassa e poi con tutto il rispetto, sinceramente non mi sembra così eroico non pagare il caffè con i soldi del comune ma pagarselo da sé, mi sembra una cosa di una normalità eccezionale, poi non lo so.

Quindi non presentiamola come una grossa rivoluzione, è un dato di normalità. Quindi noi salvaguardiamo un principio, poi sono il primo a dire tagliamo sui fondi, su quello che è superfluo, togliamo sulle spese di rappresentanza, vendiamo se c'è ancora una macchina di rappresentanza del comune, se proprio serve si prende una Panda come hanno fatto in altri comuni togliendo la BMW. Insomma facciamo queste operazioni, però non mi sembra un corretto approccio alla materia del taglio delle spese superflue andare ad eliminare un principio perché questa sera non stiamo qui votando sul taglio di una spesa, stiamo votando l'eliminazione di un principio che serve a finanziare qualora l'Amministrazione lo ritenesse necessario l'attività dei gruppi consiliari. Noi siamo stati i primi a dire quando nell'articolo 30 si richiamavano anche delle risorse da mettere al servizio dei gruppi consiliari, noi abbiamo detto no perché se mi devo fare le fotocopie me le faccio da solo, anche in ufficio dove bene o male ho delle responsabilità di dirigente le fotocopie me ne vado a fare io, non chiamo qualcuno per farmele fare quando mi servono. Quindi, credo che su queste cose noi siamo più disponibili della maggioranza, però qui si sta parlando non di tagliare una spesa, ma di tagliare un principio.

Allora io non trovo coerenza in questo ragionamento, ovvero per limitare le spese tagliamo un principio. No, per limitare le spese tagliamo una spesa, allora di quale spesa stiamo parlando caro Sindaco e cara Giunta e cari Consiglieri dell'opposizione? Presentatemi la spesa da tagliare e io sono il primo a votarla, qui stiamo tagliando un principio. Allora non diamo una bella immagine alla popolazione che qui è rappresentata non numericamente forte, ma immaginate di fare una comunicazione dove diciamo il comune taglia le spese, abroga una parte dell'articolo 27. Gli altri comuni vendono le macchine, cercano di tagliare su tutte le altre spese di rappresentanza e il nostro comune taglia parte dell'articolo 27. Non credo che si faccia una bella figura. Grazie.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Io sono d'accordo con il Consigliere Casillo che con questo atto deliberativo in forza dei numeri che potete fare, io credo che si vada a decurtare il nulla, cioè si infierisce solamente in maniera moralmente sotto il profilo politico molto eccipibile sul principio su cui ha imperniato il suo discorso il Consigliere Casillo. Io credo che questo tentativo che mi preoccupa della maggioranza di andare a verificare sempre che cosa si può togliere all'opposizione, suscita solamente apprensione perché per fare il Consigliere Comunale ve lo posso dire con molta franchezza non c'è bisogno né di stanze, né di penne, né di altro. Noi andiamo a svegliare un cane che dorme e che avrebbe dormito sogni tranquilli per altri 100 anni perché voi vi aspettate che qualcuno vi avrebbe detto dateci i soldi, ma io penso che come non è avvenuto per il passato non lo avremmo fatto nemmeno noi in questa consiliatura.

Il problema, Consiglieri Casillo e Borriello, è un altro: stiamo a 4 mesi e riguarda l'argomento nei quali si è fatto veramente un uso maldestro dell'essere maggioranza per quello che riguarda la stanza dei Consiglieri Comunali. Io dico Consiglieri di opposizione perché vedo

che i Consiglieri della maggioranza frequentano tutti i giorni, voi sapete che vengo tutti i giorni ci salutiamo con tutti quanti e hanno libero accesso nella stanza della presidenza del Consiglio Comunale, io vedo tanti Consiglieri Comunali che entrano ed escono dalla stanza. Io per un fatto di privacy perché vengo a fare altre cose e magari sono cose di opposizione, per delicatezza non entro, però che dobbiamo dire che il 17 dicembre il Sindaco se ne uscì che ci voleva mandare in biblioteca. Io poi mi fermai e dissi ci sarà un po' di riflessione perché quella biblioteca è totalmente inutilizzabile sotto il profilo della sicurezza per quanto riguarda i libri che ci stanno dentro perché non ci sono i sistemi antincendio, poi ne parleremo in separata sede. Ma vi sembra logico che i Consiglieri Comunali si potevano riunire in biblioteca dove c'erano due scrivanie e un tavolo riunioni e il tavolo era quello di lettura, cioè se noi trovavamo un cittadino che stava leggendo un libro dovevamo aspettare. A me questa mi sembra una cosa avventata, mi sembra una cosa offensiva per quello che mi riguarda e poi è storia recente la rivendicazione che hanno fatto i Consiglieri Casillo e Borriello ed io li apprezzo che hanno convinto l'Amministrazione Comunale e il Sindaco a darci un'altra stanza e io quando loro li vidi soddisfatti perché ci parlai, qualche volta ci sentiamo per telefono, dissero abbiamo finalmente la stanza.

Ebbene, la stanza era un ripostiglio di cianfrusaglie, di carte e io mi sono permesso di chiedere un sopralluogo dell'ASL. E vi leggo l'ASL che cosa ha detto, io lo definivo ripostiglio e si gridava allo scandalo. Allora dice: "In riferimento all'esposto a firma, etc, di cui si allega in copia in cui si chiede la verifica delle condizioni igienico-sanitarie della stanza ripostiglio adiacente alla sala consiliare del comune di San Giuseppe Vesuviano, ha effettuato un sopralluogo trattasi di un piccolo vano ripostiglio, sprovvisto di adeguata superficie finestrata apribile, privo di illuminazione, di areazione naturale, senza riciclo di aria. Alla luce di quanto descritto si ritiene, etc."

Ora io dico Presidente, tu ti sei preso una bella stanza, hai doppia scrivania ed io ti auguro di vedertene bene di quella stanza, tanto non sono invidioso, però il fatto che non si abbia la sensibilità di capire che serve una stanza e vi dico che chi ve lo dice non ne ha assolutamente bisogno, ne avrò bisogno almeno per quanto ci riguarda perché tra poco io farò richiesta di accedere al sistema informatico dell'ente, ai Consiglieri Comunali tocca l'accesso, però la postazione deve essere in loco e quindi adesso quando tra domani e dopodomani, almeno lo spero, il diritto di accedere al sistema informatico dell'ente, credo che l'ingegnere Miranda ci dovrà dare una postazione o altrimenti viene lesa il nostro diritto e quando un diritto viene lesa ci sono le sedi competenti.

Quindi la vicenda dell'assegnazione della stanza è politicamente poco decorosa per un'Amministrazione che si arriccchia, che si comprime, che non ritiene di dare dignità all'opposizione, ma l'opposizione la fa lo stesso, quindi se voi pensate che io con la stanza o senza la stanza magari se uno ce l'ha si siede, si riposa, può fare qualche atto oppositorio in meno se si siede, ma per me l'importante è che adesso che faremo ... quando abbiamo la forza della legge alle spalle, voi potete togliere anche l'articolo 27, togliete pure la stanza perché non è legge, fatelo pure, però comunque poi ci dovete dare un banchetto dove noi abbiamo il diritto di accesso al sistema informatico. Per me fatelo, però il rispetto non è nei riguardi del Consigliere Ambrosio, ma è nei riguardi di tutta l'opposizione. Tutto qui!

ORE 23:10 ESCONO: SANTORELLI E ZURINO – PRESENTI N. 15

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Qui non si parla carissimo Consigliere Ambrosio, dei fondi per l'opposizione. Qui i fondi ai gruppi consiliari, ma anche in maggioranza ci sono dei gruppi consiliari, la dotazione dei fondi è per tutti i Consiglieri Comunali, qui mica si vuole

ledere il diritto del Consigliere Comunale di opposizione? Assolutamente no, qui parliamo di tutti quanti, diamo un segnale alla popolazione. Agostino, tu dici che vi stiamo togliendo un principio, ma qui nessuno vuole togliere nessun principio, il discorso è che noi dobbiamo dare dei segnali tangibili sulle cose concrete. Allora sul gettone di presenza sono 20 euro, il Consigliere Comunale per stare tutta la serata qui seduto, è bene che i presenti lo sappiano, prendono 20 euro lordi. E allora che devono limitarsi, rinunciate ai 20 euro lordi.

A me fa piacere confrontarmi e anche se dico delle cose che non ti piacciono. Io sono fra i pochi che la battaglia che fa Grillo sul discorso, per me è un'assurdità e sono più d'accordo con il Sindaco. Il politico che si batte sul diritto dei cittadini, chi esercita bene il ruolo, che fa delle leggi giuste in Parlamento non lo dobbiamo pagare, il problema è che in Italia questi politici che abbiamo avuto non hanno esercitato bene il ruolo, non hanno meritato nulla ed hanno esagerato. Quindi si passa da un eccesso all'altro. Allora che un Sindaco con tutte le firme che mette dalla mattina alla sera, e vi posso dire che non faccio il caso di Vincenzo Catapano perché potrei essere di parte, c'è un rapporto di amicizia e quant'altro, parliamo dell'istituzione Sindaco, con tutte le responsabilità che si prende, prende 2 mila e 66 euro al mese deve per forza di cosa abbandonare buona parte dello studio, e ti posso dire che Vincenzo allo studio non ci va da quando fa il Sindaco, mi sembra proprio una cosa demagogica dire di rinunciare agli stipendi. Un Assessore come Pietro Ferrara che è già dipendente pubblico a che cosa deve rinunciare se prende 300 euro al mese? Ma di che cosa parliamo? Dovete chiedere invece alla politica dei comportamenti più consoni, se ti faccio vedere il capitolo delle spese di rappresentanza di questo ente quando non amministravamo noi, quella cosa che tu dai per normalissima una volta non era per niente normale, una volta si spendevano le spese di rappresentanza in un anno per migliaia di euro. Ti voglio dire per quanto riguarda la macchina che tu dicevi di prendere una Panda, per me dobbiamo tenere proprio la bicicletta, però precedentemente si pensavano a spendere 80 milioni di lire per comprare la macchina di rappresentanza, con Ivan Casillo la macchina di rappresentanza non l'abbiamo mai comprata, almeno quando c'ero io.

Questa Amministrazione non si sarebbe mai sognata di comprare una macchina di rappresentanza, non ce lo sogniamo neanche la notte. Si tratta di scelte politiche, io dico che i Sindaci che per il passato hanno comprato la macchina di rappresentanza la legge glielo consentiva e chi vuole dire il contrario, era legittimo e legale, però è un discorso di opportunità politica che noi per opportunità politica ancorché la legge ci consente di comprarci una bella macchina di rappresentanza, una bella Audi 6, il telefono a tutti i Consiglieri Comunali, è consentito, ma noi non lo facciamo. Allora pensiamo di limitare queste spese, però noi nei concetti dobbiamo essere, poi rispetto l'idea tua all'infinito perché ognuno ha una visione diversa delle cose, però dobbiamo essere equilibrati. Allora qual era il segnale sul quale poi ci siamo anche confrontati in conferenza dei capigruppo dove ci siamo confrontati con tutti quanti e tu lo sai Antonio, sull'abrogazione di questa parte dell'articolo 27 e mi sembra che eravamo tutti quanti più o meno d'accordo. Allora il segnale è questo: noi non vogliamo dare l'occasione alla politica di stabilire dei fondi per i gruppi consiliari perché se noi abrogiamo una parte dell'articolo la questione non c'è più, la eliminiamo, non se ne discuterà proprio più perché io credo che nel momento in cui tu hai l'opportunità normativa di stabilire i fondi prima o poi li stabilirai e non mi sembra giusto che in questo momento noi dovremmo farlo, oppure pensare solo di stabilire dei fondi per i gruppi consiliari.

Sull'argomento, ovviamente, è un argomento sul quale ognuno con lo spirito più libero del mondo dice la sua, però è chiaro che non dobbiamo essere per forza di cosa d'accordo perché in democrazia esiste il confronto, io rispetto l'idea di Agostino Casillo, il quale a sua

volta rispetta l'idea mia nella diversità, è ovvio. Allora noi sull'argomento per voi è inutile e per noi non lo è, è importantissimo perché questa è un'Amministrazione che si pone come criterio generale per quanto riguarda la spesa, il concetto della spending review c'è piaciuto molto, quello di Monti e ti dico che il sottoscritto ha diritto per statuto e per regolamento ad avere due dipendenti fissi. Ecco la seconda scrivania, io ho diritto ad avere due dipendenti fissi, ma non ne ho neanche uno, voi sapete bene che io utilizzo l'opera di un dipendente solo quando serve, per la convocazione delle conferenze dei capigruppo, per la convocazione dei Consigli Comunali e per la redazione del verbale nella conferenza dei capigruppo, solo in questi casi, quando mi serve la persona, quando è utile e certamente io avrei diritto ad avere due persone e nessuno potrebbe proferire parola per legge. E questo è un segnale, oppure qui nulla è nulla? Allora se noi ci diamo delle regole, poi per me il Consigliere Comunale non deve prendere 20 euro a seduta, per me il Consigliere Comunale deve prendere almeno 100 euro per una seduta, ma di che cosa parliamo? Questo non lo faremo mai perché neanche la legge ce lo consente, però se proprio vogliamo ragionare dell'argomento ti sembra che l'opera che tu hai svolto questa sera valga 17 euro?

Mi sembra una cosa assurda, scusatemi lo sfogo perché l'argomento mi ha sempre appassionato, si va da un eccesso all'altro, noi dobbiamo cercare di essere equilibrati. Allora ci dovete venire a dire quando vedrete degli sprechi e delle spese abnormi come, per esempio, invece di ristrutturare una scuola, oppure di mantenere una scuola ci compriamo una macchina di 40 mila euro allora fateci i manifesti, fate conferenze stampa, denigrateci di fronte no a San Giuseppe Vesuviano ma a tutta la provincia di Napoli, però diversamente no, noi non stiamo ledendo nessun principio, qui non si sono mai dati i fondi all'opposizione, la stanza all'opposizione non si è mai data, però io cerco di essere sempre costruttivo nei miei interventi. Io chiedo a tutta la maggioranza di dare ai Consiglieri Comunali l'utilizzo dell'aula consiliare, diamo tutta l'aula consiliare, la stanza più bella che teniamo è proprio l'aula consiliare, dotiamo la stessa di postazioni fisse per computer di modo che i Consiglieri Comunali possono venire ad utilizzare, anche due, non è il problema di uno o due.

Quindi io chiedo alla maggioranza di fare questo, per dimostrare che nessuno vuole ledere l'esercizio del proprio diritto a nessuno e questa è una suonata che non viene a voi, ma che viene al Consigliere Ambrosio, il quale dice che è insalubre la sala perché io poi vorrei capire, scusatemi l'ultimo sfogo, poi non parlo più, ma l'ASL questo è un argomento sul quale ho relazionato io, per cui non mi potete dire di essere di parte perché devo per forza rispondere io, l'ASL sollecitata su un problema, quello della casa a via Aielli ci sono 80 gatti, gli abitanti di quella palazzina non possono vivere più, interpellata l'ASL ha detto che ci sono le condizioni igienico sanitarie, non ha ritenuto fare nulla, poi viene qui e ci dice che la stanzetta è insalubre mentre è salubre la casa con gli 80 gatti, è salubre la casa nei Rossilli con 80 cani. Allora io dico cerchiamo di affrontare gli argomenti con serenità, con sobrietà, voi sapete bene che da parte di questa Amministrazione, e con Antonio Agostino ne abbiamo parlato mille volte, mi auguro che qualche segnale vi è arrivato, non c'è nessuna volontà da parte dell'Amministrazione di ledere i principi sacrosanti per l'esercizio del diritto dei Consiglieri Comunali, ma non ci passa neanche per l'anticamera del cervello e se in qualche modo, in qualche maniera, in qualche misura qualche volta voi dovrete vedere leso il vostro diritto, io sto al vostro fianco a votare anche contro la maggioranza, ma non troverete solo me, troverete tutti, anche il Sindaco.

Allora è chiaro che il Consigliere Ambrosio giustamente interpreta il ruolo di Consigliere Comunale come meglio gli aggrada, per amor di Dio, è una sua facoltà, ognuno interpreta il ruolo di Consigliere Comunale come meglio gli pare, è chiaro che io ho fatto il Consigliere di opposizione e mi sono sempre occupato di questioni di carattere generale e qui ci

occupiamo di questioni di carattere personale tutti i giorni, si vuole sapere questo o quell'altro che ha fatto, che ha detto. E' legittimo, per carità, però secondo me è un po' sminuito il ruolo del Consigliere Comunale, fatto così non so poi dove si vuole tendere e che cosa si vuole fare, però è legittimo, siamo in democrazia, ognuno esercita il proprio ruolo come meglio crede, io credo che il Consigliere Ambrosio mai gli abbiamo leso un centimetro, un millimetro del proprio diritto ad esercitare il ruolo di Consigliere Comunale, ma come a nessuno di voi.

Questo era il senso del ragionamento, nell'abrogazione di questo articolo 27 non c'è stata da parte dell'Amministrazione nessuna volontà di ledere alcun principio, poi rispetto la vostra idea all'infinito, però non la condivido.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nuova): Secondo me non si è colto il senso del nostro intervento. Quello che diceva il mio capogruppo spingendo la cosa, facendo un'iperbole, se vogliamo risparmiare soldi e utilizzarli per la collettività tagliamo una spesa vera, togliamo soldi utilizzati dalla politica e destiniamoli a cose più utili. Qui in realtà ci pare che non c'è niente da tagliare, non c'è alcuna spesa da destinare dai gruppi, dalla politica ad un'attività più utile per la città, posto che quella dei gruppi non lo sia, qui ovviamente possiamo disquisire. Dirò di più, io sono perfettamente d'accordo con il Presidente che la politica vada anche in un certo senso retribuita, che ci sono dei ruoli che occupano buona parte del proprio tempo e non mi appassiona, non mi innamoro delle battaglie grilliste dove tutto si risolve se tagliamo tutto a zero, dove un parlamentare deve guadagnare 2 mila e 500 euro al mese, a me non mi appassiona queste cose e come il Presidente condivido il fatto che si può guadagnare tanto e nessuno ecciperà mai rispetto a quell'importo se si amministra bene e si fa il proprio dovere, ma qui stiamo parlando di un'altra cosa. Lo spirito con cui ci avete fatto questa proposta sul quale dobbiamo ragionare, noi dobbiamo ridurre le spese, c'è anche nella linea in programma, per ridurre le spese dobbiamo tagliare il fondo. Ma non c'è nulla da tagliare, quindi la provocazione fatta dal mio capogruppo è finalizzata a mettere in evidenza questo tipo di contraddizione, qui non si sta tagliando nulla. Allora sinceramente quando abbiamo votato favorevolmente l'abrogazione dell'articolo 30 in cui c'era l'eliminazione delle risorse destinate ai gruppi consiliari, l'abbiamo fatto a fronte di due ragionamenti: il primo è che lì ci sono effettivamente delle risorse, cioè c'è gente che viene pagata, esistono già, facciano altro e qui siamo stati tutti d'accordo; il secondo era che c'era stato un ripensamento da parte del Sindaco nell'assegnare una nuova stanza. Poi vedremo l'ASL, etc., etc., io non sono un tecnico.

Ora ci saremmo aspettati dalla maggioranza che non si andasse oltre, però, perché la nostra motivazione di voto favorevole fu proprio questa, noi votiamo per l'abrogazione dell'articolo 30 poiché c'è l'articolo 27 che tutela a nostro modo, che costruire un perimetro dei diritti anche per la minoranza perché lo so che si tutelano anche i gruppi di maggioranza, ma quel perimetro di diritti è normale che sia più importante per la minoranza perché i gruppi della maggioranza hanno tanti altri spazi di azione rispetto a quelli che ha la minoranza. E allora se non si coglie la contraddizione che faceva prima emergere il mio capogruppo egregiamente, a mio modesto avviso, non si coglie nemmeno la contraddizione delle cose che si sono dette fino adesso. Cioè qui sembra che noi vogliamo preservare gli sprechi della politica e invece la maggioranza li vuole tagliare. Non è così, noi vogliamo tutelare l'articolo 27 perché è l'unico in quel regolamento al di là della correttissima gestione da parte della presidenza la quale sa che personalmente da parte del nostro gruppo gli vengono riconosciute quando mette in campo delle azioni a tutela come è giusto che sia di tutti i gruppi e di tutti i Consiglieri, queste cose gli vengono riconosciute. D'altro canto se noi vedremo che queste cose non

fossero state messe in campo dalla maggioranza, come ci capita, lo faremmo notare e siamo certi che avremmo dall'altra parte un interlocutore attento.

Però se eliminiamo l'articolo 27 nella sua interezza, secondo me resta molto poco in quel regolamento degli amministratori a tutela dei Consiglieri, dico in particolare della minoranza e quindi confermiamo il nostro voto contrario per le ragioni espresse all'inizio molto meglio di me dal mio capogruppo Casillo e ribadite anche da me in questa fase. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla votazione per appello nominale.

Alle ore 23:25 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 5 (EX 4) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco)	SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)	SI	
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella)	SI	
4.	GHIPELLI Enrico (Stella)	SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC)	SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.)	SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.)	SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.)	SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega)	SI	(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva)	SI	
11.	AMBROSIO Filomena Donne)	SI	(Noi
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)		NO
13.	AMBROSIO Antonio Agostino NO	(PDL)	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)		
ASSENTE			
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)		ASSENTE

16.	CASILLO (Voce nueva)	Agostino	NO
17.	Antonio	BORRIELLO (Voce nueva)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 11

Contrari n. 4

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO (PDL) - DICHIARAZIONE DI VOTO -

“I sottoscritti Consiglieri Comunali del PDL Antonio Ambrosio e Antonio Agostino Ambrosio, esprimono il loro voto contrario per il capo numero 4 all’ordine del giorno. Riteniamo che con questo ulteriore ed indebita sottrazione delle regole statutaria in vigore, continui lo scellerato tentativo da parte della maggioranza di voler a tutti i costi imbavagliare la libera espressione democratica del PDL e della minoranza in genere. Non a caso, già nell’ultimo consesso civico del 18 febbraio 2013, venne abrogato con un colpo di mano l’articolo 30 del regolamento di cui in oggetto che garantiva il gruppo unico di assistenza dei gruppi consiliari presso la presidenza del Consiglio. Stasera si pretende di contenere la spesa pubblica togliendo dal regolamento suddetto la possibilità di spendere qualche centinaia di euro all’anno da parte dei gruppi presenti in Consiglio Comunale. Propriamente la maggioranza appena qualche settimana fa ha delapidato decina di migliaia di euro per manifestazioni natalizie di coriandoli, struffoli, zucchero filante ed esibizioni musicali per molte delle quali erano appena presenti i musicanti di turno con qualche loro familiare. Con questa delibera si calpesta ancora di più l’agibilità democratica della minoranza, si coglie l’occasione per stigmatizzare che ad oggi siamo ormai a 4 mesi la minoranza non è ancora stata dotata di una stanza per lo svolgimento delle pubbliche funzioni rivestite con modalità tutte da verificare sotto il profilo di legge. Si tentò prima di delegare faziosamente e responsabilmente le nostre attività presso la biblioteca comunale quasi ad esiliare lontano dal vero municipio i Consiglieri di opposizione ...”.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – consigliere le chiedo scusa ma il tempo a sua disposizione è finito, può lasciare la dichiarazione agli atti.

PUNTO NUMERO 6 (EX 5) ALL’ORDINE DEL GIORNO:

“MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEGLI ARTT. 2, 3 E 6 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI”.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – In effetti questo è il regolamento delle Commissioni consiliari che era già stato emendato molto recentemente dalla Commissione straordinaria,

quindi già aveva recepito l'ultima normativa vigente, però in alcuni passi non prevedeva 5 Commissioni anziché 7 perché prima erano previsti 7 assessorati, quindi le Commissioni erano sempre legate alle deleghe degli Assessori e quindi sono stati modificati gli articoli nei quali si prevedevano ancora 7 Commissioni e invece sono 5. E poi è stata introdotta la facoltà per il Sindaco di indicare con un suo provvedimento quelle che sono le sfere di competenza delle Commissioni consiliari, ovviamente una volta votato questo regolamento abbiamo solo recepito quello che già c'era e abbiamo fatto queste piccole modifiche normative più ad appannaggio della segreteria che non dall'organo politico. Per cui io vi chiedo di votarlo pure per dare ai Consiglieri comunali un ulteriore strumento che vi è dovuto per esercitare ancora meglio il vostro lavoro nelle Commissioni consultive di competenze perché in questo modo decorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione ritorneremo in Consiglio Comunale dove andremo a votare i componenti delle varie Commissioni di modo che vi potrete anche riunire per competenza e dare dei contributi costruttivi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL) – Io approfitto molto pacatamente per invitare il Presidente del Consiglio a non interrompere per 30 secondi una dichiarazione di voto. E' una preghiera che faccio al Presidente perché è molto antipatico perché penso che questa sera abbiamo dato prova di mantenerci nei limiti anche orari di tutto, di compostezza e quindi proprio in un Consiglio Comunale come questo ritengo alquanto infelice interrompere una dichiarazione di voto, non si è mai interrotta prima.

Vista questa relazione istruttoria per le Commissioni, noi nell'anticipare il nostro voto contrario, vi facciamo i migliori auguri per le Commissioni perché né io e né il Consigliere Ambrosio entreremo nelle Commissioni con molta franchezza, quindi saranno gli altri a rappresentare l'opposizione perché non crediamo che ci siano le condizioni per entrare come PDL perché noi intendiamo il rapporto di considerazione. Quindi noi facciamo gli auguri di buon lavoro a chi nel prossimo Consiglio entrerà in queste Commissioni, noi le osserveremo dall'esterno, tra l'altro poco dobbiamo osservare dal momento che la funzione è squisitamente consultiva per cui niente dobbiamo osservare. Ma noi crediamo che non ci siano le condizioni di agibilità politica per partecipare alle riunioni con questa maggioranza. Non devo aggiungere altro e quindi sposo anche quello che voleva dire il mio capo gruppo. Grazie.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva): Siccome questo è stato un punto che abbiamo discusso più volte in conferenza dei capigruppo, con il mio capogruppo e quando mi è capitato di esserne delegato, e siccome fin da subito come gruppo invece ci siamo spesi perché fosse ripristinato un criterio di proporzionalità che pure era previsto dallo Statuto e che quindi si accelerassero i passi in modo da porre in operatività le Commissioni, riteniamo l'articolazione della funzione istituzionale importante, fondamentale dove ovviamente c'è un confronto tra maggioranza e opposizione nel rispetto dei ruoli. Sostanzialmente, quindi, preannuncio il nostro voto favorevole, in realtà un regolamento che modifica la numerazione seguendo quello che è l'orientamento dell'attuale normativa, ma anche quello che si è discusso in conferenza dei capigruppo, siamo certi, anzi facciamo un invito che il Sindaco visto che con questa modifica ne ha facoltà, individui al più presto quali sono le competenze delle diverse Commissioni in modo che nel prossimo se i tempi ci daranno ragione, si possano anche indicare i Consiglieri facente parte delle Commissioni in modo da farle lavorare al più presto perché crediamo che sia un'articolazione importante della funzione amministrativa. Grazie.

SINDACO: Domani, al massimo dopo domani, Consigliere Borriello, firmerò e disporrò l'individuazione delle deleghe per ogni Commissione. Quindi al prossimo Consiglio Comunale il Presidente ci potrà portare all'ordine del giorno la votazione delle Commissioni. Dopo che sarà esecutivo ovviamente il regolamento. Comunque io il mio compito lo espleterò. Poi volevo solo chiarire per sentire anche la vostra indicazione che abbiamo pensato di potervi anche rappresentare e di seguire quelle che sono state le deleghe degli assessorati, quindi avere più o meno il raggio di competenza, ovviamente anche le deleghe che ho trattenuto saranno inserite nei rami di competenza. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione per appello nominale.

Alle ore 23:40 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 6 (EX 5) all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) SI	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella)	SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella) SI	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella) SI	
5.	PARENTE Roberto (UDC) SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.) SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.) SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.) SI	
9.	BOCCIA Giovanni X la Lega) SI	(Gio
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva) SI	
11.	AMBROSIO Filomena Donne) SI	(Noi
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)	NO
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) NO	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)	
ASSENTE		

15.	ZURINO (Liberi)	Nunzio ASSENTE	
16.	CASILLO (Voce nueva)	Agostino	SI
17.	Antonio	BORRIELLO (Voce nueva)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 13

Contrari n. 2

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

**PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"MODIFICA REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO"**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vi chiedo il rinvio del capo numero 7 all'ordine del giorno perché sicuramente richiede una discussione più ampia e vista l'ora tarda e visto che noi di qui a 15 giorni convochiamo un nuovo Consiglio Comunale nel quale porteremo anche altri regolamenti, chiedo al Consiglio Comunale di votare il rinvio di questo punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale utile che non è quello di giovedì prossimo. Votiamo per appello nominale.

Alle ore 23:41 il Presidente pone in votazione per appello nominale la sua proposta di rinvio del Capo n. 7 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco)	SI	
2.	DE LORENZO Aniello	(Stella)	SI
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella)	SI	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella)	SI	

5.	PARENTE Roberto (UDC)	SI	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.)	SI	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.)	SI	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.)	SI	
9.	BOCCIA Giovanni		(Gio
X la Lega)	SI		
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva)	SI	
11.	AMBROSIO Filomena		(Noi
Donne)	SI		
12.	AMBROSIO Antonio (PDL)		SI
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL)		
ASTENUTO			
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)		ASSENTE
15.	ZURINO Nunzio (Liberi)		ASSENTE
16.	CASILLO Agostino (Voce nuova)		SI
17.	BORRIELLO Antonio (Voce nuova)		SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 14

Astenuti n. 1

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

ORE 23:42 ESCONO: AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO E AMBROSIO ANTONIO.

PRESENTI N. 13.

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SOSTITUZIONE MEMBRO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSULTIVA ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – “Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale numero 27 del 18 febbraio 2013 ...”.

(Legge la proposta agli atti).

Atteso che questo era un componente nominato dalla maggioranza, io nomino quale scrutatori: Archetti Lorenzo, Giovanni Boccia per la maggioranza e per la minoranza Agostino Casillo.

SI PROCEDE ALLA DISTRIBUZIONE DELLE SCHEDE ED ALLA VOTAZIONE.

Alle ore 23:45 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 8 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) VOTA	
2.	DE LORENZO Aniello (Stella) VOTA	
3.	ARCHETTI Lorenzo (Stella) VOTA	
4.	GHIRELLI Enrico (Stella) VOTA	
5.	PARENTE Roberto (UDC) VOTA	
6.	CARILLO Saverio (F.L.I.) VOTA	
7.	EMENTATO Andrea (F.L.I.) VOTA	
8.	FRANZESE Raffaele (F.L.I.) VOTA	
9.	BOCCIA Giovanni	(Gio
X la Lega)	VOTA	
10.	MENZIONE Giuseppe (Città viva) VOTA	
11.	AMBROSIO Filomena	(Noi
Donne)	VOTA	
12.	AMBROSIO Antonio (PDL) ASSENTE	
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) ASSENTE	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi) ASSENTE	
15.	ZURINO Nunzio (Liberi) ASSENTE	
16.	CASILLO Agostino (Voce nueva) NON VOTA	

17.		BORRIELLO
	Antonio	(Voce nuova) NON
VOTA		

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Presenti 13, votanti numero 11.

Hanno ottenuto voti:

- Prisco Giuseppe nato il 11.5.75 a San Giuseppe Vesuviano n. 11

Risulta eletto quale componente della Commissione Beneficenza e Assistenza il signor Giuseppe Prisco.

Se non ci sono contestazioni procediamo alla distruzione delle schede.

SI PROCEDE ALLA DISTRUZIONE DELLE SCHEDE.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Alle ore 23:46 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecuzione del Capo n. 8 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 11.

Astenuti numero 2: Casillo Agostino, Borriello Antonio.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"INTERROGAZIONE UFFICIO UNICO DI ASSISTENZA AI GRUPPI CONSILIARI"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per quanto riguarda i capi 9 e 10 sono due interrogazioni dove propongo di rinviare il capo numero 9 al prossimo Consiglio Comunale.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 23:55 il Presidente pone in votazione per alzata di mano la sua proposta di rinvio del Capo n. 9 all'ordine del giorno .

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Favorevoli 13.

Favorevoli n. 13

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"INTERROGAZIONE SVERSAMENTO ABUSIVO DI RIFIUTI SPECIALI E SUCCESSIVI INCENDI NELL'AREA PROSSIMA AL QUARTIERE PIANO DEL PRINCIPE"

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva): Rispetto all'ora tarda io ovviamente cercherò di essere quanto più breve possibile per quanto si può perché siamo comunque rispetto ad una problematica veramente seria. La nostra interrogazione che abbiamo presentato il 6 febbraio ha oggetto proprio lo sversamento abusivo di rifiuti speciali e i successivi roghi nell'area prossima al quartiere Piano del Principe.

Questa è una situazione che credo conosciate un po' tutti, ovvero lì c'è un problema gravissimo perché non c'è solo un problema ambientale ma si palesa anche un grave pericolo per la salute dei cittadini perché l'incendio di rifiuti che genera diossine e ovviamente genera un pericolo per chi abita il quartiere, ma è chiaro che questo sversamento e questo consecutivo incendio comunque sparge le polveri su un'area molto più vasta. Quindi quell'area nel corso degli anni è diventata quasi come se fosse un inceneritore abusivo, quindi è importante mettere mano a questa questione.

Allora innanzitutto noi volevamo chiedere proprio quali sono le azioni che intendere mettere in campo l'Amministrazione per contrastare questa situazione anche perché ci siamo resi conto nel sopralluogo che abbiamo fatto poiché noi abbiamo allegato all'interrogazione anche una mappa evidenziando le strade principalmente interessate da questi sversamenti e mi preme sottolineare che non basta lì fare solo un'operazione di pulizia della strada perché varie volte è stata fatta per rispondere un po' a quelle che erano le richieste dei cittadini, ma puntualmente la situazione è degenerata quasi subito dopo.

Quindi, chiediamo quali sono le azioni che intende mettere in campo l'Amministrazione. Inoltre vogliamo chiedere all'Amministrazione in che situazione si trova l'installazione delle telecamere perché noi abbiamo verificato che su alcune strade sono state già preinstallati dei pali per le telecamere perché non è stata completata quell'opera che se non mi sbaglio è stata predisposta dalla Commissione prefettizia, quindi perché non è stata ultimata e a che punto è dal punto di vista del processo burocratico amministrativo quella installazione.

E soprattutto qual è poi il sistema di controllo che verrà applicato rispetto a quell'immagine, ovvero chi li controllerà, verranno registrate quei video, come verranno utilizzate poi quelle telecamere perché altrimenti sarà stata solo una spesa fatta invano per il comune ma che non sortisce alcun effetto.

Quindi io rispetto a questo volevamo chiedere e chiediamo fortemente che l'Amministrazione prenda dei provvedimenti rapidi e repentini, ma soprattutto duraturi.

SINDACO: Sarò molto chiaro e preciso rispetto ai punti che mi hai compulsato. Per il passato quando venivano rimossi i cumuli venivano pagati a fior di quattrini. Noi invece nell'immediatezza, veramente in poco tempo, abbiamo rimosso tutti i cumuli e dopo una iniziale fase di studio verbale con il Presidente della cooperativa Gema anche molto intensa e in qualche caso anche ad alta voce, abbiamo ottenuto la pulizia dei cumuli a costo zero, senza neppure cacciare un euro, cumuli come quelli di via Nappi, cumuli come quelli della strada che da via Nappi porta a via Piano del Principe che stamattina ho riscontrato ancora una volta, qualche volta mi faccio il giro, infatti questa mattina venendo da via Nappi e da via Piano del Principe vi era una sola busta nera sulla carreggiata a destra, dopo i cumuli vi è una rete, dopo la rete vi è uno spazio con una sola busta nera. Stiamo controllando continuamente, ovviamente diversa è la questione che condivido in pieno su tutti gli effetti micidiali della diossina dei cumuli che sono stati incendiati, non solo questi a Piano del Principe, è stata incendiata una parte dei cumuli anche sul campo sportivo e a qualche altra parte della città. Quando si incendiano i cumuli purtroppo diventano rifiuti speciali e per poterli rimuovere lì, perciò io chiedo sempre una maggiore collaborazione ai cittadini, ogni volta che vado da qualche parte dico di chiamarci subito al numero verde perché prima si fanno i cumuli e più si ha la possibilità che vengono incendiati perché se si incendia una busta è una cosa, se si incendia un cumulo è un'altra cosa. Non dobbiamo far costruire i cumuli perché i cumuli si costruiscono specialmente adesso in estate, si incendiano facilmente con tutte le dovute conseguenze sotto il profilo della salute e non solo, economiche che è un secondo aspetto relativamente alla questione, ma vi è anche un terzo aspetto che è molto difficile rimuoverli in tempi brevi perché per rimuovere i cumuli incendiati che sono rifiuti speciali, c'è bisogno di una particolare procedura che è diversa, non è la rimozione semplice del cumulo "semplice" che abbiamo nella città. Infatti diventa un inceneritore a cielo aperto, e vado ancora più duro, così come per esempio mentre per l'inceneritore come quello che abbiamo trovato ieri e l'altro ieri a via Nappi 182 e 184 e di questi mi meraviglio perché dico a voi cittadini di denunciare a me, al numero verde, al Consigliere di riferimento, chiunque esso sia, a Luigi Acquaviva, quando sentite la puzza della diossina perché si sente, non si può non sentire, io che sto a via Nappi e passo di lì tante volte ad accompagnare amici miei e sentivo puntualmente la puzza di questa benedetta o maledetta diossina e non riuscivo a comprendere dove effettivamente fosse questo inceneritore privato, se nonché poi pochi giorni fa di notte, un sabato intravidi una macchina di un extra comunitario cinese e ovviamente capii che da solo aveva intenzione di sversare. Lo seguimmo e lui comprese che lo stavamo braccando. Se nonché dopo un po' abbandonato a marcarlo, avevamo fatto un giro al contrario dove si abbassa la testa e abbiamo notato che il cinese aveva parcheggiato vicino ad un portone di legno. Domenica nello scendere ai Nappi per controllare la grata di acqua che alla fine crea disagi perché distrugge tutta la campagna, vidi fuori quel portone 4 buste grandi neri enormi. Chiamai il comando dei Vigili Urbani, arrivò il vigile Del Giudice, presero le 4 buste, di mattina il comandante dei Vigili Urbani ha trovato un inceneritore che funzionava perfettamente da mesi. Io dico al cittadino che certe volte pure per timidezza, ha timore a fare quello che ho fatto anch'io, ma la soluzione è prendere il numero di targa perché è così che noi sconfiggiamo questo tipo di sversamento perché prendere un inceneritore è una bellissima vittoria.

In più sulla questione anche questa seria dell'installazione delle telecamere, io sono fuori dai gangheri perché questa gara d'appalto che è stata fatta dalla Commissione prefettizia l'altro giorno è finito che io ho urlato alla presenza del soggetto che ha vinto la gara d'appalto. Il problema delle telecamere è vitale perché ci sono delle telecamere "nostre" che non è che

sarebbero proprio ortodosse. Quindi su certi tipi di operazioni ci stiamo arrivando con delle telecamere artigianali, sarebbe il caso di dire che il fine giustifica i mezzi, però noi dobbiamo rispettare tutte le procedure. E allora abbiamo la necessità che questa gara d'appalto venga rispettata perché una volta ho scritto, sono venuti ma il tempo non permetteva, un'altra volta ho urlato, è venuto l'altro giorno e ha messo un'antenna ancora più elevata perché il segnale non si prendeva, stamattina ho scritto su un foglio al comandante dei Vigili Urbani dove ho chiesto di revocare questa gara d'appalto, di passare in affidamento per somma urgenza perché io la ritengo una somma urgenza, perché non avere le telecamere e averne solo alcune è per me una somma urgenza perché noi senza le telecamere non riusciamo a controllare perché registriamo, e si registra, vi è un operatore a turno che ha la password e andrà a controllare quando qualche volta funzionava e abbiamo controllato pure altre cose, è uno schermo che vi invito a verificare, molto grande e sta all'interno dei Vigili Urbani, ovviamente voi avete la facoltà perché siete i rappresentanti del popolo, portate pure i vostri rappresentanti, quelli di quartiere, portate i cittadini a verificare, ovviamente le password non le può avere nessuno se non il comandante, questo sia ben chiaro che è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo, e ci sono tutte le telecamere nei quadranti appositi. Si registra, si controlla come qualche volta facciamo con qualche altra telecamera, se ovviamente trovi il riscontro del soggetto che ha depositato il rifiuto illegalmente, noi andiamo a sbobinare e verificiamo. Su alcune operazioni c'è riuscito, su altre mercé queste telecamere che non funzionano come noi vorremmo, non sono immagini nitide, ci auguriamo nel più breve tempo possibile di poter risolvere il problema.

I video vengono registrati perché ci servono anche per la prova perché quando si eleva la contravvenzione senza la prova documentale si perde la causa. Noi non vi abbiamo fatto nessun tipo di cortesia, mi auguro che abbiate apprezzato già questo primo passaggio di pulizia perché in tutto questo il nostro quartiere ha dovuto subire anche lo scavo profondissimo di quel tubo che si è rotto e che ha creato difficoltà a tutta la rete idrica del paese. Ho visto personalmente alle 9 e mezza con l'ingegnere Miranda è stato uno scavo terribile e tra le altre cose io inizio ad avere qualche preoccupazione a proposito proprio dell'infiltrazione di acqua che a 2 metri neanche vi erano le fondamenta di una costruzione.

Allora io vi invito ritornando al ragionamento che facevamo prima, a segnalare la cosa, abbiamo messo un numero verde con degli orari d'ufficio, è sul nostro calendario della differenziata, ve ne prego di prendere, se non andate via ve lo possono distribuire i Consiglieri Casillo e Borriello, questi manifestini, all'interno vi è il numero verde, negli orari d'ufficio potete denunciare, al di fuori degli orari d'ufficio di sera fino alle 21 potete denunciare all'altro numero dei Vigili Urbani che abbiamo indicato, nello stesso manifestino abbiamo indicato anche il numero per poter ritirare le buste. Questo è quello che io volevo dirvi sperando di essere stato esaustivo, ovviamente il risultato che noi abbiamo nella mente, quello da raggiungere, il nostro risultato non è proprio questo parziale risultato, ma è quello di non vedere più cumuli bruciati perché i cumuli bruciati non solo ci distruggono, ma costano, viene senz'altro prima la salute, ma sappiate che costano maledettamente! Non avete idea di che cosa ci vuole a rimuovere i rifiuti speciali, anche sotto il profilo economico oltre alla procedura. Allora noi dobbiamo prevenire, dobbiamo essere presenti, dobbiamo insistere con i rappresentanti di quartiere, non dico che dobbiamo fare le ronde, ma dobbiamo essere precisi, però ovviamente bisogna denunciare, chiamare, prendere i numeri di targhe, segnalare, molti cittadini già lo fanno, devo essere sinceri, c'è Pino Odierno che ha un forte gradimento per la velocità con cui risponde, per la chiarezza con la quale risponde al popolo e alla gente. Certamente io invito anche gli amici Consiglieri dell'opposizione a riflettere, questa sera è il cento decimo, il centoventesimo giorno, considerate che ci sono

pure le festività natalizie, penso che i risultati raggiunti siano molti, ma non ci dobbiamo fermare qui, dobbiamo continuare ad insistere, a braccare gli inceneritori privati, non si vince se non bracciamo gli inceneritori privati. Questa è la prima cosa.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (Voce Nueva): Io rispetto a quella che è stata la risposta vorrei sottoporre alcune riflessioni perché Sindaco lì c'è bisogno di fare un'azione molto più forte perché quella è una situazione dove realmente si è incancrenita una situazione che va al di là delle difficoltà della differenziata che ci possono essere nei quartieri dove il ruolo del cittadino che deve segnalare e altro. Lì c'è un problema molto più grave, lo sappiamo che lì c'è un problema di sversamento illegale, non c'è il vicino maleducato che sversa i rifiuti, lì c'è un problema molto più grosso, lì si vanno a sversare dei residui industriali, l'eternit e quindi non possiamo e non dobbiamo incentivare i cittadini a fare le ronde. Il cittadino deve fare il suo dovere e deve fare la raccolta differenziata e deve segnalare quello che vede, le istituzioni devono fare le istituzioni, c'è la Polizia Municipale e ci sono le forze dell'ordine per fare quel tipo di operazione. Se il Sindaco si mette in testa, o anche un Consigliere o un Assessore di quella situazione va bene, ma i cittadini dobbiamo disincentivare a fare le ronde. Allora io voglio cogliere questo intervento per fare tre proposte perché noi rispetto a quel problema ci siamo messi a ragionare con i cittadini del quartiere e abbiamo tirato fuori due o tre proposte che potete accettare e che si possono subito implementare. In pratica lì c'è bisogno di fare un controllo più forte del territorio, allora io chiedo di fare un protocollo d'intesa con le forze dell'ordine, già con qualcuno più o meno ne ho parlato con le difficoltà che hanno perché anche loro hanno dei tagli, difficoltà a fare controllo sul territorio, però se si riesce a fare un accordo per cui si dice che in quelle zone lì almeno ci riesce a passare una volta di notte la Polizia, una volta di notte i Carabinieri, una volta di notte la Polizia Municipale, costantemente non solo un giorno o due giorni, ma per un periodo abbastanza lungo da fare lì un'operazione di deterrenza forte perché chi va a sversare non è il cittadino che butta il sacchetto della raccolta differenziata, lì vanno a buttare altre cose: rifiuti speciali e quant'altro.

Lì abbiamo riscontrato anche altri tipi di rifiuti, come l'eternit, pile, copertoni, quindi risultati di attività imprenditoriali non proprio riconducibili soltanto a quella lì del tessile.

La seconda proposta per quanto riguarda le telecamere io dico condividiamo con i cittadini il controllo del territorio in sicurezza, ovvero mettiamo lì delle telecamere che trasmettano in streaming sul sito del comune l'immagine 24 ore su 24 così il cittadino da casa può controllare. Ci sono dei comuni che già lo fanno, Positano, ad esempio, la usano per un altro scopo, mettono la webcam sul comune, tu vedi se è una bella giornata e quasi quasi mi vado a fare un giro a Positano. Noi possiamo usare quello stesso strumento però per fare un controllo diffuso, ovvero i cittadini possono controllare da casa in sicurezza se in quel momento stanno facendo uno sversamento, si possono anche organizzare a controllare di notte, c'è qualcuno che non dorme di notte e mentre si vede la televisione guarda anche quella situazione, ma da casa in sicurezza con una webcam.

C'è poi un altro problema perché credo che debba essere anche illuminata la strada per essere poi vista. Allora io dico se la linea elettrica non può arrivare cerchiamo di installare anche con un piccolo pannello fotovoltaico che dà l'energia sia alla telecamera che all'illuminazione. Questa è la seconda proposta che ci sentiamo di fare.

Credo che da questo punto di vista abbiamo messo sul tavolo delle cose realizzabili, credo che l'Amministrazione può dare una risposta a questi cittadini che sono esasperati da questa situazione, veramente è una situazione gravissima. Quindi io chiedo

all'Amministrazione di prendere un impegno concreto, serio, con una tempistica chiara, per far sì che i cittadini vedano dei risultati.

SINDACO: Sono 37 chilometri di strada perché noi abbiamo contato pure i chilometri, non è una cosa semplice controllare metro per metro, certamente noi quello che stiamo facendo già è tanto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi sull'argomento andiamo avanti.

ORE 0:16 ESCONO: CASILLO AGOSTINO E BORRIELLO – PRESENTI N. 11

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SENTENZA N. 1157/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:17 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 11 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:17 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 11 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SENTENZA N. 649/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:18 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 12 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:18 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 12 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"SENTENZA N. 4132/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:19 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 13 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:19 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 13 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"SENTENZA N. 1789/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.
Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:20 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 14 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?
Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:20 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 14 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?
Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"SENTENZA N. 1157/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:21 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 15 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:21 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 15 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"SENTENZA N. 1256/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:22 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 16 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:22 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 16 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SENTENZA N. 2074/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:23 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 17 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:23 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 17 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SENTENZA N. 1081/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:24 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 18 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:24 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 18 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“SENTENZA N. 4643/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:25 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 19 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:25 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 19 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"SENTENZA N. 445/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:26 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 20 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:26 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 20 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

PUNTO NUMERO 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"SENTENZA N. 1272/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La diamo per letta.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 00:27 il Presidente pone in votazione per alzata di mano il Capo 21 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

Alle ore 00:27 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo 21 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chi è favorevole?

Presenti n. 11

Favorevoli n. 11

All'unanimità.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

ORE 00:28 LA SEDUTA E' SCIOLTA.